

www.infobelice.it Mensile di opinioni, politica, attualità e cultura COPIA GRATUITA Anno XVI n. 1 **MARZO 2021** 



Elettronica Bonura ★euronics

SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - SALAPARUTA - POGGIOREALE - CASTELVETRANO - CAMPOBELLO - SANTA MARGHERITA - ROCCAMENA

# caffè Zizicaffè Zizicaffè

#### Bisogna accelerare la campagna vaccinale

Vincenzo Di Stefano

entre la miccia di una «terza ondata» causata dalle varianti in circolazione, pare essersi innescata,



all'inizio dell'anno. Ed è quantomeno ovvio che di fronte allo scoramento di tanti, alla frustrazione di molti, all'insofferenza montante dei più, non è minimamente pensabile continuare ad imporre restrizioni draconiane. Per quanto sia infatti lecito tutelare sopra tutto la salute pubblica, è altresì comprensibile la stanchezza diffusa dopo oltre un anno di pandemia. I cittadini, e le imprese, non ce la fanno più. Écco perché l'unica soluzione è spingere oltre ogni umano sforzo la campagna vaccinale, non tralasciando alcunché. L'imperativo è procacciare le dosi e somministrarle ovunque e a chiunque, giorno e notte se serve. Poiché ormai è chiaro praticamente a tutti che se entro settembre non ci saranno almeno quaranta milioni di immunizzati, il Paese non potrà ripartire, e conseguentemente non si potrà tornare ad un minimo di normalità. Più si ritarda, infatti, più tardi ci si riprende. Come hanno ben compreso alcuni stati, che forzando il ritmo delle inoculazioni, stanno dimostrando di disputare non solo una campale battaglia sanitaria, ma una ben più complessa sfida geopolitica. Ecco perché, al netto delle lodevoli intenzioni, non sono sopportabili i ritardi dovuti ad un sovrapiu di burocratizzazione ne la catena decisionale della struttura europea delegata alla contrattazione dei vaccini con le case farmaceutiche. In questo snodo vitale, ancora una volta il vecchio Valentina Mirto

ontinua anche in Sicilia la campagna vaccinale anti-covid. Uno spiraglio di luce sembra aver



Le case farmaceutiche tagliano parte delle dosi e complicano i piani Primavera decisiva per la copertura di buona parte della popolazione

IL FATTO. La campagna entra nel vivo, ma le forniture sono ancora insufficienti. Priorità agli ultraottantenni

Vaccinazioni, si prova a forzare il ritmo



L'attesa del vaccino da parte degli anziani secondo il vignettista Pino Terracchio

autosufficienti è stata data la possibilità, sempre tramite prenotazione dalla stessa piattaforma, di poter ricevere il vaccino anche a domicilio. Purtroppo, uno su due fra i grandi anziani residenti nell'Isola resteranno al momento

fuori, a causa delle scarsa quantità di vaccino consegnati all'Italia.

Le dosi disponibili, considerando l'accantonamento del 30 per cento per il richiamo, sono già tutte impegnate e gli

sono riusciti a fissare l'appuntamento dovranno aspettare l'arrivo di nuove forniture. Sempre ammesso che giungano in breve tempo. Da giorni, infatti, a tenere banco sono le notizie che giungono

altri 197mila anziani che non dalle varie case farmaceuti-

CASTELVETRANO. Ha debiti e non può insediarsi in Consiglio comunale

# I veleni del M5s frenano Tripoli

do Tripoli, esponente del Movimento 5 stelle castelvetranese che, in quanto primo dei non eletti nella lista pentastellata alle amministrative del 2019, dovrebbe prendere il posto in Consiglio comunale del dimissionario Maurizio Bonasoro. L'insediamento formale di Tripoli nell'aula di Palazzo Pignatelli viene pecontinuamente rinviato (nell'ultima seduta si è deciso financo di interrompere la trattazione pubblica e di proseguire a porte chiuse). Bonasoro ha dei debiti nei confronti del Comune e rischia quindi di non essere eleggibile. La legge prevede espressamente un'incompatibilità per rica elettiva.

Sullo sfondo, una guerra interna ai pentastellati locali. La questione dei debiti di Bonasoro è stata infatti sollevata dall'ex vicesindaco Biagio Virzì, che dopo essersi dimesso polemicamente dalla Giunta non ha però lasciato lo scranno consiliare. E i malpensanti hanno visto in ciò una sorta di vendetta nei confronti dei vec-

chi compagni. L'ufficio tributi ha fatto sapere che per quanto concerne i dechi risulta moroso nei confronti dell'ente pubblico nel quale stata concessa la rateizzazioè chiamato a ricoprire una ca- ne, e che le prime rate sono state regolarmente versate. L'opposizione consiliare ha però chiesto il saldo del debito residuo entro dieci giorni, altrimenti proclamerebbe Tripoli ineleggibile e questi dovreb-be dire addio al sogno di farsi «portavoce» in aula del malcontento dei cittadini. Ah, no: M5s è alla guida dell'amministrazione... [v.d.s.]

che che hanno fin qui fornito i vaccini. «Moderna» ha già effettuato un taglio del 50 per cento per il 22 febbraio (sono arrivate 17 mila dosi invece di 35mila); «Pfizer» al momento ha confermato le consegne solo fino all'8 marzo e il farmaco di «AstraZeneca» non è autorizzato per i pazienti con più di 55 anni. Il rallentamento della campagna vaccinale preoccupa fortemente gli esperti, in un quadro in cui le varianti, ormai da giorni, la fanno da padrona e che potrebbero far aumentare l'indice di trasmissibilità. Ad oggi la Sicilia è una delle regioni italiane che presenta l'Rt più basso (lo 0,73), ma sono già 53 i casì accertati di «mutazione inglese» e centinaia di campioni sono al vaglio dei cinque laboratori di riferimento. Ad aggravare ancor di più la situazione c'è poi la questione dei "furbetti del vaccino", ossia persone a cui è stato somministrato il vaccino nonostante non gli spettasse in questa fase. Dalla provincia di Ragusa, a Palermo, fino a Trapani, sarebbero stati molti i cittadini, tra cui insegnanti, medici ormai in pensione, appartenenti alle forze dell'ordine, che hanno, come si suol dire, "saltato la fila".

Proprio sui vaccini è intervenuto il governatore Nello Musumeci, che ha deciso di sondare l'acquisto in autonomia così come stanno provando a fare il Veneto e altre regioni. Questa ipotesi però sembra non essere percorribile. L'assessore alla Salute Ruggero Razza è invece tornato su un altro punto, quello dell'autorizzazione alla sperimentazione del vaccino dell'università di Pittsburgh, partner dell'Ismett di Palermo. Il vaccino di cui parla è stato messo a punto dai ricercatori americani del centro che gestisce l'Ismett, che sarà una delle sedi di sperimentazione del farmaco sui volontari. Facile da somministrare (con spray nasale e con cerotto), da dicembre aspetta il primo parziale «via libera» da parte dell'Istituto superiore della sani-



limite.

continente sconta, nell'ec-

cesso di giuridicismo, un suo

Differenziata boom, ma i risparmi non ci sono



Inoltre, per le persone non

**Salemi:** Rilancio del centro storico con i fondi del Belice





Bilancio partecipato, niente sorveglianza



Gibellina: pag. 12 La «seconda ondata» Covid travolge la città



Approvato Piano dei costi del servizio rifiuti



Per la minoranza, prima viene il giudice di pace



presidente dell'aula





Centro distribuzione carburanti e lubrificanti SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964

> Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448 Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533





# TANTARO ENERGIAs.r.l.

Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

# STAZIONI DI SERVIZIO

Tel. 0924 924303

CALATAFIMI SEGESTA

Ctr. Granatello Tel. 0924 955199

**GPL - METANO DEPOSITO CARB. AGRICOLO** 

Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP) **2** 0924 1910687

Via Marinella di Selinunte

CASTELVETRANO

info@tantaroenergia.com



Periodico mensile di opinioni, politica, attualità e cultura

> Direttore responsabile Gaspare Baudanza

Direzione, redazione e amministrazione Contrada Pusillesi, 197 91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175 Cellulare: 338,7042894 E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità promozione@infobelice.it

> Web www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro dei giornali e dei periodici del Tribunale di Marsala

Anno XVI n. 1 - Marzo 2021

#### **Editore**

Centro studi solidale Contrada Pusillesi, 197 91018 Salemi (Tp)

**Stampa** «Campo Agem» Strada statale 640 Svincolo San Cataldo 93017 San Cataldo (Caltanissetta)

Questo numero è stato chiuso in redazione martedì 2 marzo 2021

#### © Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale, con qualunque mezzo e a qualunque titolo, degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale, sono riservate e quindi vietate se non espressamente autorizzate dall'editore

## Poggioreale. Il caso «No alle esercitazioni»



a Rete museale e naturale belicina ha voluto manifestare le sue perplessità sulle possibili sorti, di dubbio rilancio, prospettate nelle scorse settimane dal governo regionale per la valorizzazione di Poggioreale antica (nella foto), il "paese fan-tasma" più grande della Sicilia. I ruderi di Poggioreale, testimonianza del terremoto del 1968, rappresentano un patrimonio di memoria e di identità per l'intera Valle del Belice. Una luogo, sottolineano i soci della Rete, «diventata negli ultimi anni un museo a cielo aperto, set cinematografico per diversi film, cortometraggi, documentari e trasmissioni televisive, luogo di diverse iniziative di divulgazione e valorizzazione promosse anche dalla Rete assieme ad altre associazioni del territorio». Il presidente Giuseppe Maiorana e gli altri componenti del Consiglio direttivo si dicono convinti «che Poggioreale rappresenti uno dei siti più suggestivi della Sicilia occidentale, che meriterebbe di essere degnamente considerato e non invece svalutato a semplice scenario di esercitazioni tecniche, come peraltro già avvenuto di recente, dato che ciò comporterebbe un'alterazione dei luoghi, impedendo lo svolgimento di visite guidate, e senza risolvere la problematica della messa in sicurezza».

# Castellammare del Golfo. Controlli e ispezioni Polizia municipale contro abbandono dei rifiuti

ispezione dei rifiuti abbandonati per le vie della città: la polizia municipale ha recentemente potenziato l'attività di contrasto al fenomeno dell'abbandono della spazzatura, verificando, in collaborazione con il personale della «Agesp», il conte-nuto dei sacchetti di immondizia abbandonati, in modo da risalire ai cittadini sporcaccioni che continuano ad abbandonare rifiuti per strada creando, in alcuni casi, delle vere e proprie mini-discariche.

«Dopo l'ispezione dei rifiuti



rio sono previste per i prossimi giorni anche grazie all'uso delle videocamere nelle aree dove il fenomeno dell'abbandono è più marcato». Rizzo e Abate sottolineano che «sono stati fatti enormi passi avanti, ma il decoro cittadino passa dal corretto comportamento di ogni singolo cittadino, tenuto ad osservare le regole di conferimento dei rifiuti, rispettando orari, giornate e modalità per differenziare». Per questa ragione viene considerato «gravissimo l'atteggiamento noncurante di chi abbandona ogni genere di rifiuti, compresi gli ingombranti. Si tratta di mancanza sia di senso civico che di rispetto per gli altri, poiché il Centro comunale di raccolta è aperto tutti i giorni e non si comprende il motivo per cui non si possa portarli sul posto o prenotare il ritiro gratuito invece di abbandonarli nei luoghi più disparati». Per questa ragione, concludono il loro ragionamento il sindaco e l'assessore all'Ambiente, «anche nelle prossime settimane proseguiranno le azioni di prevenzione del degrado ambientale causato dall'abbandono di rifiuti, a tutela del decoro pubblico e del nostro ambiente». Un avviso che è un monito. (Nella foto, un momento dell'ispezione degli agenti sui sacchetti abbando-

# Roccamena. Differenziata Nuovo calendario raccolta



Roccamena da poche settimane è cambiato il calendario della raccolta differenziata dei rifiuti. La nuova organizzazione prevede, il lunedì e il venerdì, la raccolta dei rifiuti organici (residui da cucina, esclusi pannolini e sfalci da potature), da conferire esclusivamnete entro sacchetti biodegradabili. Il mercoledì vengono raccolti i rifiuti indifferenziati (il residuo secco): quindi rifiuti diversi da quelli da conferire negli altri giorni, e da mettere in sacchetti trasparenti; da questa categoria sono esclusi i rifiuti organici (residui da cucina), gli oggetti di plastica dura, legno, metallo, tessuto (da conferire negli «ingombranti») e i piccoli elettrodomestici (da conferire invece tra le apparecchiature elettroniche). Il giovedì gli operatori raccoglieranno la plastica. Il sabato, infine, toccherà a carta e cartone, vetro e lattine (in contenitori separati). I pannolini e gli assorbenti igienici vanno conferiti il lunedì, mercoledì e venerdì in un sacchetto separato. Gli «ingombranti» e gli elettrodmestici dovranno essere conferiti nei giorni che saranno comunicati successivamente. Un avviso firmato da responsabile del servizio Ambiente del Comune, Salvatore Fiorentino, avverte che «non saranno ritirati rifiuti non conformi a quanto indicato».

## Salemi. Diritti civili «Luce» su Patrick Zaki

Via F. Caracci

BAR

Tel. 0924 924303



enere alta l'attenzione sulla vicenda di Patrick Zaki (nella foto) e continuare il pressing per la liberazione dello studente egiziano dell'Università di Bologna arrestato il 7 febbraio 2020 nel suo Paese. Questo il senso dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale di Salemi, che invita le autorità preposte «a mobilitarsi per conferire la cittadinanza italiana a Zaki, simbolo di una vita impegnata nella conoscenza, nella tutela e nel rispetto dei diritti di tutti, a partire da chi questi diritti li vede costantemente violati e non riconosciuti». L'aula ha poi approvato una mozione con cui impegna l'amministrazione ad attivare la Direzione sanitaria dell'Asp per agevolare l'utilizzo di preparati medici a base di cannabis ad uso terapeutico. L'obiettivo della mozione è anche quello di spingere per l'apertura di un tavolo tecnico regionale che affronti i nodi della rimborsabilità e dell'approvvigionamento dei preparati. L'assemblea civica ha infine dato il via libera a un atto di indirizzo con cui esprime la sua «completa contrarietà a istituire sul territorio della provincia di Trapani un deposito nazionale di rifiuti radioattivi». Una posizione in linea con la netta contrarietà già espressa al riguardo dall'amministrazione Venuti.

# ontrolli intensificati ed

abbandonati - spiega il sindaco Nicolò Rizzo – è in corso l'accertamento dei presunti responsabili. Abbandonare o conferire irregolarmente i rifiuti – aggiunge Rizzo – non è solo un gesto di inciviltà, ma anche un reato, e non è più possibile alcuna tolleranza per chi vanifica il rispetto delle regole della maggior parte dei cittadini».

«Abbiamo rivoluzionato il sistema di raccolta dei rifiuti gli fa eco l'assessore all'Ambiente Vincenzo Abate - predisponendo il ritiro a domicilio anche nelle periferie e nelle zone prima non servite. Gli ingombranti vengono ritirati su prenotazione ed è finalmente attivo il centro comunale di raccolta. Su tutto il territorio cittadino, dunque, è possibile conferire correttamente i rifiuti con più modalità. L'abbandono – sottolinea Abate - non è accettabile: intensifichiamo i controlli da parte della polizia municipale, coadiuvata dal personale della "Agesp", per contrastare tale deprecabile fenomeno e sanzionare chi si rende responsabile. Operazioni di controllo sul territo-

facebook @rivendita Sammartano



**SALEMI** - C/da Gorgazzo **S 0924.995802/360.870896** 













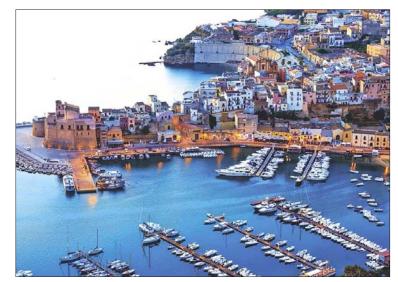
Mazara del Vallo - Via J.F. Kennedy, 48

Tel. 0923 944131 - 353 3388198 www.a29srl.it - commerciale@a29srl.it



# Arriva la videosorveglianza alla cala marina

a videosorveglianza alla cala marina nell'area antistante il castello, che sarà illuminato con luci più moderne ed a risparmio energetico. Sono al via i lavori di riqualificazione dell'area portuale, in attuazione di un progetto finanziato dall'Assessorato regionale dell'Agricoltura e della Pesca. Il Comune di Castellammare del Golfo ha curato e seguito le fasi di gara fino alla consegna dei lavori, affidati all'impresa «Tonnino» di Partinico (importo, 47.739 euro). «Si tratta precisa il sindaco Nicola Rizzo – di interventi importanti perché le opere da eseguire riguardano l'installazione della videosorveglianza su pali della luce elettrica a completamento di quella già esistente alla cala marina, così da garantire sicurezza ai pescatori che da tempo lamentano furti e danneggiamenti alle reti da pesca messe ad asciugare. Inoltre - prosegue Rizzo – è prevista una rinnovata luce al led per il castello, luce che, oltre a valorizzare il monumento, consentirà un risparmio energetico». Il sindaco ha voluto ringraziare il presidente del «Flag» Pietro Puccio ed il direttore Andrea Ferrarella, «per la collaborazione fornita, che ha permesso l'ottenimento del finanziamento delle migliorie progettate per la noPrevista nuova illuminazione al led. Il sindaco: «Risparmio energetico» L'amministrazione aderisce a «Clima Comune»: battaglia alle emissioni



la cala marina di Castellammare del Golfo; a destra il sindaco Rizzo

stra importante area».

Il castello, emblema della cittadina, nella zona antistante piazzale Stenditoio (in viale Zangara, comunemente denominato «cala marina») è parzialmente illuminato con luci ad incandescenza monocromatiche e obsolete. Il nuovo progetto prevede la sostituzione con luci di diversa tipologia al led multicromatiche, tali da favorire un'illuminazione artistica ma anche, appunto, un risparmio energeti-

co. Sarà realizzato, secondo il progetto, «un gioco di luci che ne valorizzerà anche gli angoli più reconditi». I corpi illuminanti, di forma cilindrica ad incasso, saranno inseriti nel basamento che delimita il

Le luci saranno gestite da un sistema che consentirà di illuminare la piazza ed il castello «con luce calda omogenea, ma nello stesso tempo con la possibilità di cambiare colore e intensità». Sarà quin-

di migliorata l'illuminazione del castello che ospita il polo museale «La memoria del Mediterraneo», allo scopo «di conservare e valorizzare il patrimonio storico, artistico ed etno-antropologico della città

e del suo territorio, rendendo-

lo ancora più interessante. La videosorveglianza I lavori saranno diretti dall'ingegnere Giacomo Coppola, che ha curato tecnicamente il progetto di riqualificazione dell'area che prevede anche l'installazione di un sistema di videosorveglianza di supporto a quello già messo in opera dal Comune di Castellammare, con videocamere poste sui pali della luce elettrica, già presenti lungo il molo, che trasmetteranno le immagini nella sede della polizia municipale o dell'ufficio tecnico comunale. In piazzale Stenditoio saranno anche col-

locate tre panchine in marmo a doppia seduta.

Clima «Comune»

La città di Castellammare del Golfo ha aderito recentemente a «Clima Comune», la rete europea dei sindaci per la lotta ai cambiamenti climatici attraverso la democrazia partecipativa. Al momento sono oltre 65 i

sindaci di città europee che insieme intendono agire contro il riscaldamento globale aderendo per far conoscere e firmare l'Iniziativa dei cittadini europei per il «carbon pricing» nell'Unione Europea, ossia la tassazione delle aziende che emettono gas serra che inquinano l'ambiente. Scopo della rete «Clima Comune» è quello di dare un prezzo alle emissioni di Co2, abbassare le tasse sul lavoro e generare investimenti per la transizione ecologica, sul quale si gioca un pezzo importante della ripresa dei paesi dopo la pandemia.

Se un milione di cittadini europei avranno firmato l'iniziativa entro il 22 aprile, giornata mondiale della Terra, la Commissione europea dovrà discutere la «carbon tax», spostando la pressione fiscale dal lavoro alle emissioni di anidride carbonica, con la proposta di introdurre un prezzo minimo per le emissioni di Co2, da 50 euro fino a 100 euro per tonnellata.

Il bando per le periferie Dote, un milione di euro

Belice Ce



direzione generale Creatività contemporanea del Ministero per i Beni culturali ha lanciato la terza edizione di «Creative living Lab», iniziativa nata nel 2018 per finanziare progetti di rigenerazione urbana attraverso attività culturali e creative. Questa terza edizione, per la quale il Ministero ha stanziato oltre un milione di euro, è finalizzata a sostenere progetti di natura multidisciplinare, che abbiano come obiettivo la creazione e la riqualificazione degli spazi di prossimità all'interno delle aree residenziali, al fine di sostenere un modello di sviluppo basato su processi collaborativi e di innovazione sociale, contraddistinto da parole e concetti chiave: interazione, coesistenza, quotidianità, resilienza alle pandemie e comunità sostenibili. L'avviso pubblico si inserisce nel quadro delle azioni istituzionali messe in atto dalla direzione del Ministero in materia di rigenerazione urbana nei territori che vivono realtà di fragilità ambientale, sociale, culturale ed economica, non necessariamente lontani dal centro fisico urbano, ma caratterizzati dalla difficile accessibilità a servizi e infrastrutture. A fronte dei radicali cambiamenti in corso e dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, la Direzione per la creatività intende avviare una riflessione su un tema ritenuto di grande urgenza, quale la carenza di servizi e spazi di qualità nelle differenti realtà urbane, utili ad accogliere in sicurezza, e in condizioni favorevoli, individui e comunità, e a creare al contempo occasioni per costruire relazioni. Le proposte devono indicare nuove forme di utilizzo dei luoghi prescelti al fine di migliorare i servizi, la fruizione e le funzioni culturali, di incentivare l'attivazione di percorsi di partecipazione e autocostruzione attraverso il coinvolgimento di istituzioni, professionisti, artisti, cittadini e soggetti attivi sul territorio e di promuovere un sistema di autorganizzazione dal basso. L'avviso pubblico e tutti gli allegati sono pubblicati sul sito istituzionale della Direzione Creatività del Ministero. Le proposte devono essere presentate, tramite posta elettronica certificata, entro il 10 marzo.

#### SANTA MARGHERITA. Si cerca associazione locale

# Elisuperficie da affidare

Inaugurata nel 2015, grazie ad un finanziamento regionale di 260mila euro, l'elisuperficie in questi anni è stata utilizzata dall'elisoccorso del 118 solo nelle ore diurne. Elisuperfice che in quindici minuti, in caso di emergenza di protezione civile e sanitaria, permette di collegare il cuore della Valle del Belice con Palermo. Ma per completare l'utilizzo costante 24 ore su 24, dell'importate presidio di emergenza e soccorso, adesso si stanno predisponendo gli atti per le autorizzazione dell'Enac anche ai voli notturni. «Attualmente – spiega il vicesindaco Roberto Marino - l'elisuperficie è da ritenersi di tipo "occasionale", secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tenuto conto – aggiunge – che l'elisuperficie è stata realizzata nel pieno rispetto delle indicazioni normative fornite dall'Ente nazionale per l'apotrebbe essere utilizzabile anche per l'attività di soccorso aereo notturno, stiamo lavorando per ottenere l'apposi-



ta autorizzazione da parte dell'Enac. Considerato che non disponiamo, nell'organico comunale, di personale adeguato a garantire il funzionamento dell'elisuperficie anche nelle ore notturne, e ravvisata pertanto la necessità di individuare, tra le associazioni di volontariato operanti nell'ambito della protezione civile, un soggetto esterno all'ente a cui conferire la gestione, abbiamo deciso di predisporre un avviso esplorativo al fine di acquisire manifestazioni d'interesse da parte di associazioni operanti nell'ambito viazione civile e che pertanto della protezione civile per la gestione dell'elisuperficie comunale anche nelle ore notturne».

Francesco Graffeo

#### SANTA NINFA. I RIMBORSI AI PORTATORI DI HANDICAP

Ammonta a diecimila euro la somma liquidata dagli uffici del Comune per il rimborso delle spese di viaggio sostenute dalle famiglie dei portatori di handicap per le terapie riabilitative nei centri specializzati. I disabili sono infatti spesso costretti a lunghi spostamenti verso altre località per raggiungere i centri di riabilitazione, sostenendo spese non indifferenti. Rimborsate anche le spese sostenute da cittadini

in difficoltà che sono costretti, a causa di malattie o incidenti, a sottoporsi a delicate terapie riabilitative in centri che spesso si trovano al di fuori della Sicilia. «Si tratta - precisa l'assessore ai Servizi sociali, Rosario Pellicane - di una precisa scelta politica».

#### CASTELLAMMARE DEL GOLFO. Donati alla Caritas

# Vestiti in beneficenza

tra abbigliamento, scar-pe e accessori da spiaggia, sequestrati nel corso della scorsa estate dalla polizia municipale, sono stati consegnati alla Caritas di Trapani. Si trovavano in deposito nei magazzini comunali. Erano stati sequestrati dalla polizia municipale nell'ambito dell'iniziativa «Spiagge sicure», condotta con la Prefettura di Trapani per prevenire contraffazione e abusivismo commerciale. L'amministrazione comunale ha deciso di devolvere in beneficenza tutto il materiale sequestrato perché venduto abusivamente, ma sicuro ed utilizzabile, così da non lasciarlo nei magazzini e successivamente distruggerlo. Le operazioni, coordinate dalla Prefettura e portate a termine la scorsa estate, avevano portato al sequestro di merce venduta abusivamente soprattutto nei pressi delle spiagge cittadine, per un totale di quasi mille oggetti, soprattutto capi di abbigliamento (costumi, vestiti), scarpe, ombrelloni, salvagenti. «Sicurezza ed anche solidarietà:



devolvere in beneficenza il materiale sequestrato – afferma l'assessore alla Polizia municipale Vincenzo Abate è un segnale in questa direzione ed un modo per riutilizzare merce che rimarrebbe nei magazzini per poi essere distrutta. Ringraziamo la Caritas della Diocesi di Trapani per la disponibilità a ricevere in beneficenza il materiale». Il sindaco Rizzo, dal canto suo ricorda che l'attività «Spiagge sicure», «ha permesso di implementare i servizi di vigilanza del personale di polizia municipale, che ringraziamo per l'impegno ed i risultati ottenuti contro il fenomeno dell'abusivismo e della contraffazione, indice di mancato rispetto delle regole».

# Per ali spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



CALCESTRUZZI COSTRUZIONI

C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP) Tel. 0924.981640

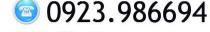




**ARMERIA - CACCIA - TIRO AGRICOLTURA - ABBIGLIAMENTO** 

PETROSINO (TP) via dei Platani, 17

www.armeriavan.it



goldentrap@virgilio.it

Nicola 348.7704009

Vito 4347.3914063

Siamo stati sempre vicini ai nostri pazienti. Lo ora, nell'erogare i servizi in totale sicurezza sanitaria



Dal 1999 **Convenzionato** con il Sistema Sanitario **Nazionale** 

> **VITA** Comparto Z/6 Lotto n. 305 Tel. 0924 955883

vitalityfisioterapia@libero.it

# VITALITY: CURA SICURA

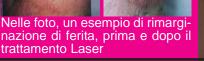
Publireportage. Il Centro di medicina fisica e riabilitazione di Vita si conferma all'avanguardia

# «Vitality», progetto «Fisioterapia e postura»

L'intento è quello di fornire risposte diagnostiche e terapeutiche Screening gratuito per gli studenti dei comuni del comprensorio

Il Centro Vitality all'avanguardia con i tempi, si è dotata di macchinari fisioterapici di ultima generazione che hanno rivoluzionato il modo di fare riabilitazione. Vengono messi a disposizione dei pazienti, innovativi apparati elettromedicali capaci di rispondere al meglio alla cura e alla prevenzione di patologie disabilitanti.

LASER alta potenza Efficace per la cura di: Sindrome dolorosa radicolare e periferica (ernia del disco, artrosi vetebrale). Lesioni muscolari (contusioni e lesioni di I e II grado. *Infiammazioni* acute e croniche. Lesioni tendinee e/o legamentose. Lesioni articolari (distorsioni, sublussazioni e lussazioni). **Tendinopatie** (es. epicondiliti, enosinoviti, tendinosi).



dell'Amministratore e del

specializzato multidisciplinare che

di eccellenza, ha reso neces-

sario nel tempo l'ampliamento

delle prestazioni offerte e l'otti-

mizzazione degli spazi per la

protocolli riabilitativi.

utenti, con grande senso di

responsabilità e professionali-

terapeutiche adeguate ai biso-

grande



desiderio innovative e con elevati stan-

personale medico e para- un valido punto di riferimento

medico del Centro di Medicina per la salute e il benessere di

realizzazione di nuovi percorsi integrare la Visita Fisiatrica

L'intento è quello di offrire agli Globale in Stabilometria e

tà, risposte diagnostiche e Lo scopo di abbinare la

gni espressi di salute, che Visita Fisiatrica di accesso è

siano efficaci, appropriate, quello di creare un momento

Fisica e Riabilitazione tutta la famiglia.

dard di qualità tali da diventare

«Vitality» di offrire un servizio Ed è con questa premessa una campagna di prevenzione

«Fisioterapia e Postura»,

con la collaborazione del

Centro ricerca e studi

«Fisi.Que», che permetterà di

con la Valutazione Posturale

Baropodo-metria con l'ausilio

Valutazione Posturale alla

di Pedana Stabilometrica.

nasce il progetto



le stimolare la microcir-

colazione e il tessuto

diagnostico più completo atto

a garantire un percorso riabili-

tativo di sicura efficienza ed

Il progetto comprende anche

sui paramorfismi in età scolare

per i ragazzi degli istituti sco-

lastici dei comuni di Calatafimi

Segesta, Vita, Salemi e

Gibellina, per i quali, fino al 30 aprile, verrà effettuato gratui-

connettivo.

efficacia.

magnetoterapia. Grazie a forti scambi di temperatura, è possibi97mm 179,39 zione

175mm 179,20

66mm 179,90

patologie legate all'ac-crescimento evolutivo dei ragazzi (scoliosi, ipercifosi, etc...). Nelle foto va-lutazione sul piano sagittale con la verticale Barreè. controllo dopo le sedute di ginnastica posturale inte-grata, si nota un miglioramento armonico delle lordosi cervicale lombare

ancora

"Vitality":



Miglioramenti di una scoliosi, evidenziati dalle radiografie effettuate prima e dopo il trattamento di ginnastica Posturale Integrata

Durante l'estate continuerà l'attività di ginnastica postu-

06/03/2020 permetterà di conoscere i rischi che eventuali posizioni viziate o problematiche posturali strutturate possono concorrere all'insorgenza di una crescita armonica o disarmonica. L'obiettivo sarà quello di creare un momento di approfondimento tra il personale medico e paramedico e le famiglie per meglio interagire con un percorso di crescita integrato di salute e benessere.

tamente uno screening che STOP AL DOLO







# I NOSTRI VALORI

Efficacia: un ciclo di cura determina una significativa e persistente riduzione del dolore.

Rapidità: l'effetto antalgico (diminuzione o scomparsa del dolore) compare rapidamente.

Assenza di controindicazioni: utilizzabile anche subito dopo un trauma e/o in presenza di mezzi di sintesi, protesi e placche.

Indolore: si sente solo un leggero calore

rale in totale sicurezza sani-

Il Centro «Vitality», tutte le

Il Centro di Medicina Fisica e Riabilitazione «Vitality», convenzionato dal 1999 con il Servizio Sanitario Nazionale, si trova a Vita, Comparto Z/6 Lotto n. 305; telefono 0924.955883; e-mail vitalityfisioterapia@libero.it

Il Centro offre competenza, professionalità e dedizione nel trattamento di tutte le patologie osteomioarticolari acute e croniche, neurologiche e



## **PATOLOGIE**

- DOLORI CERVICALI
- DOLORI ALLE SPALLE
- MAL DI SCHIENA
- **DOLORI ALLE ANCHE**
- DOLORI ALLE GINOCCHIA
- **DOLORI ALLE ARTICOLAZIONI**
- CONTRATTURE
- **TENDINITI**
- BORSITI
- **EDEMI-EMATOMI**
- **ARTROSI**
- REUMATISMI



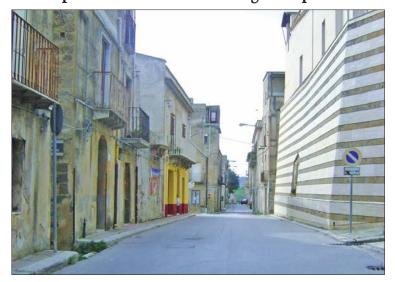
AMBIENTE. I comuni continuano a macinare record su record, ma i cittadini non vedono benefici nella bolletta

# Differenziata boom, ma i risparmi non ci sono

comuni della provincia di Trapani continuano a macinare record su record relativamente alla raccolta differenziata, a testimonianza di un impegno concreto che vede coinvolti sia gli enti locali che i cittadini. I dati difusi recentemente e relativi al matici. Il primato di comune «riciclone» spetta a Vita, che con l'80,31 per cento supera di un soffio Partanna, seconda con l'80,21 per cento. Entrambi nettamente al di sopra della soglia fissata dalla legge, ossia il 75 per cento di «frazioni nobili» recuperate rispetto al totale dei rifiuti

A superare tale obiettivo minimo sono anche altri cinque comuni del territorio compreso all'interno della Srr «Trapani sud», ossia Petrosino (76,23 per cento), Santa Ninfa (75,86), Salemi (75,54), Gibellina (75,40) e Mazara del Vallo (75.05 per cento). A seguire si trovano Poggioreale (71,73), Salaparuta (66,08) e Castelvetrano (61,47 per cento). Proprio Castelvetrano, pur essenso ancora al di sotto della soglia minima stabilita dalla legge, ha fatto nell'ultimo anno un notevole passo in avanti. Fino a meno di un anno fa, il centro belicino era infatti stabilmente collocato in fondo a tutte le graduatorie relative alla differenziazione

Vita (prima) e Partanna (seconda) in testa all'ideale classifica della provincia I costi per il conferimento dell'organico però non scendono. Ed è un problema



La strada principale di Vita; a destra un'immagine di Partanna

I numeri del 2020 dimostrano quindi la maggiore sensibilità ambientale dei cittadini, la cui collaborazione è fondamentale nel corroborare gli sforzi delle amministrazioni pubbliche e delle imprese che gestiscono il servizio di raccolta dei rifiuti. Il deciso «cambio di passo» si nota a partire dal 2019 che per la maggior parte dei comuni corrisponde con l'affidamento del servizio all'esterno, per sette anni, ad

imprese private, come consente la nuova legge regionale in tema di regolamentazione del sistema dei rifiuti. L'attuale presidente della società «Trapani sud», Nicola Catania (che è anche sindaco di Partanna) non nasconde la

propria soddisfazione per i dati ed evidenzia il fatto che «le percentuali continuano a migliorare anche nell'anno appena trascorso, che vede i comuni della Srr, nel complesso, superare, anche se di



poco, il 70 per cento». Basta infatti buttare un occhio ai numeri per rendersi conto dell'impennata complessiva della differenziata. Si può infatti notare come dal 6,62 del 2014, si sia passati dapprima al 7,42 del 2015, poi al 9,06 del 2016, al 20,39 del 2017, ancora al 34,31 del 2018, al 57,70 del 2019, fino ad arrivare al 70,04 per cento del



#### Rete museale belicina Accordo con Università



elaborare progetti e manifestazioni che valorizzino il patrimonio culturale ed espositivo della Rete museale e naturale belicina. A questo punta il protocollo d'intesa siglato dal network che raggruppa ventidue musei in dodici comuni tra le province di Trapani, Palermo e Agrigento, con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Palermo. La sinergia avviata punta all'elaborazione di allestimenti innovativi per le esposizioni ospitate negli spazi della Rete, oltre alla comunicazione ed alla fruizione delle produzioni culturali che verranno prossimamente organizzate, attraverso lavori multimediali che attivino processi di svi-luppo. L'accordo, firmato dal presidente della Rete museale e naturale belicina, Giuseppe Maiorana (nella foto), e dal direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università di Palermo, Andrea Sciascia, mette in pratica l'intenzione della Rete di promuovere attività di ricerca e sperimentazione progettuale. tramite il coinvolgimento del «Darch», per le sue competenze scientifiche e tecniche nel campo del design, della comunicazione visiva, e dei servizi per le attività socio-culturali. Dunque, da un lato la Rete si impegna ad individuare fonti di finanziamento aggiuntive, necessarie alla realizzazione degli obiettivi fissati dal protocollo, dall'altro il Dipartimento di architettura avvierà attività di didattica applicata, sotto forma di workshop, atelier, corsi laboratoriali, che coinvolgeranno docenti e studenti dall'ateneo palermita-no. Referenti per l'attuazione del protocollo d'intesa sono il direttore della Rete museale e naturale belicina, Gianni Di Matteo, e Viviana Trapani, docente di Disegno industriale all'Università di Palermo. «Ancora una volta – spiega Maiorana – siamo consapevoli che solo attraverso la sinergia con le istituzioni culturali e formative, possiamo accrescere e potenziare il lavoro che la Rete si prefigge di fare nei prossimi anni. L'avvio di ricerche e studi su musei, ri-serve e luoghi della cultura del nostro territorio da parte dell'Università, ci permetterà di ridisegnare e sperimentare nuove strategie di fruizione».

SANTA MARGHERITA. Nell'équipe anche Gaspare Gulotta, originario della terra del Gattopardo

# La scoperta: come bloccare le cellule tumorali

scoperta medico-scientifica che testimonia come in Sicilia non accadono solo fatti di "malasanità". La scoperta in questione gratifica anche il lavoro, lo studio, la ricerca di un noto medico, figlio della terra del Gattopardo, e della sua prestigiosa équipe. Si tratta di Gaspare Gulotta (nella foto), fino allo scorso mese di ottobre direttore del Dipartimento di Chirurgia d'urgenza del Policlinico «Giaccone» di Palermo. Ma quale è la recente scoperta? «Il tumore al colon si può sconfiggere scoprendo il suo punto debole». Punto debole delle cellule staminali scoperto dall'équipe del professore Giorgio Stassi, del Policlino di Palermo. «Nel cancro del colon – sottolinea Stassi, pioniere degli studi sulle cellule staminali tumorali esistono delle cellule staminali che alimentano continuamente la crescita tumorale e sono invulnerabili alle terapie. Ma anche queste cellule hanno un tallone d'Achille, come è stato dimostrato dai nostri ricercatori». Gli anni di studio e di ricerca sono, in pratica, culminati «nel ritrovamento di un ricettore che partecipa con altri ricettori alla crescita del tumore del colon». Il ricettore denominato «Her2» finisce con il creare uno "scudo protettivo" alle cellule staminali di tumore al colon che lo usano per proteggersi dalle terapie anti-tumorali, permettendogli di migrare e dare origine a metastasi. Gli autori della scoperta han-



no osservato che se si disattiva questo ricettore e le molecole che esso attiva, si blocca la capacità del tumore di dare origine alla metastasi. Questo ricettore agisce da interruttore per la migrazione cellulare e la formazione delle metastasi. «Questa scoperta – conclude Stassi – ci permetterà di trovare nuove strategie per distruggere queste cellule staminali del cancro e impedire in tal modo che il tumore al colon si diffonda». La ricerca è stata condotta in collaborazione, appunto, con il professor Gaspare Gulotta, assieme a Jan Paul Madema, dell'«Academic medical center» di Amsterdam, a Alessio Zippo dell'Università di Trento, e a Ruggero De Maria dell'Università Cattolica del Sacro cuore. Ricerca realizzata grazie al supporto finanziario della Fondazione Airc, l'Associazione per la

ricerca sul cancro. Soddisfazione, per la scoperta, anche da parte di Giuseppina Campisi, direttore del «Dichirons». «I ricercatori del gruppo del professore Giorgio Stassi – sottolinea la Campisi – assieme a quello dei professori Antonio Russo e Gaspare Gulotta, hanno scoperto per primi l'esistenza delle cellule staminali del tumore del colon alcuni anni fa e hanno continuato a studiarle per capire il loro punto debole. Ora sono riusciti a trovare come attaccarle».

«Sono particolarmente fiero – sottolinea dal canto suo Gulotta – di far parte di questo gruppo di ricerca che ha posto l'Università di Palermo al centro del panorama della ricerca internazionale attraverso le numerose pubblicazioni scientifiche su prestigiose riviste del settore. La scoperta di nuovi ricettori – aggiunge Gulotta – che consentono di bloccare la successiva ripresa della malattia neoplastica, rappresenta pertanto il completamento di comuni sforzi profusi da chirurghi ed oncologi per ottenere risultati sempre migliori e sconfiggere il cancro». E il Dipartimento di Chirurgia generale e specialistiche, diretto da Gulotta, costituisce una sorta di fiore all'occhiello del Policlinico «Giaccone» di Palermo, tanto da essersi guadagnato nel tempo il "titolo" di centro di eccellenza italiano nel campo della laparoscopia avanzata.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Mariano Pace

## CAMPOBELLO DI MAZARA FAZZUNI NON È EX SINDACO

I costi però sono alti

fondamento reale. Emblema-

tica in tal senso la situazione

legata al costo dell'organico,

pressoché raddoppiato nel gi-

ro di un paio d'anni a causa

della mancanza di impianti.

La chiusura prolungata del

Polo tecnologico di Castelve-

trano (che apparteneva alla

fallita società «Belice ambien-

te»), che avrebbe potuto costi-

tuire una importante valvola

di sfogo, costringe i comuni

del territorio a trasportare l'or-

ganico prodotto in provincia

di Catania, con conseguente

aumento dei costi, che finisco-

no poi per essere scaricati sulla bolletta e «mangiarsi»

così gli eventuali risparmi

prodotti dalla differenziata. A

ciò si aggiunga la cocciutaggi-

ne con cui ci si ostina a non

voler prevedere la costruzio-

ne degli inceneritori, che ri-

solverebbero il problema del-

le discariche sature e, in un

colpo solo, farebbero realmen-

te abbassare il costo della ta-

riffa. Ma a sostenerlo si ri-

schia di passare per eretici.

Nello scorso numero del giornale, in un articolo dal titolo «Un ex presidente "insonne"», con il quale ricostruivamo una curiosa vicenda che aveva per protagonista l'ex presidente del Consiglio comunale Simone Tumminello, abbiamo erroneamente scritto che l'attuale consigliere di minoranza Giuseppe Fazzuni, autore di una interrogazione al sindaco Castiglione, è l'ex sindaco comunista di Campobello di Mazara Pino Fazzuni. In realtà si tratta di un caso di omonimia. A segnalarci l'errore è stato proprio l'ex sindaco, che ha precisato che l'attuale consigliere di opposizione e un suo parente omonimo.

Dell'errore ci scusiamo con gli interessati e con i lettori.

Analisi Chimiche, Batteriologiche e Ambientali

- HACCP
- Acque potabili Rifiuti

- Alimenti
- Acque di pozzo Bonifiche

- Terreni agricoli Acque di scarico Emissioni



**PROPERTY OF STATE OF BIOCHEMSERVICE.IT** 

Via T. Lucentini, 42 - 91022 Castelvetrano (TP)



# FACOLTÀ - 56 CORSI







Santa Margherita di Belice (AG) Piazzale Agrigento, 10 - www.polomediterraneoecampus.com MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO PER DOCENTI - ESAMI SINGOLI - 24 CFU









PER SAPERNE DI PIÙ:



0925 34068 – 333 9515122

# ZICAFFÉ. UN'AUTENTICA PASSIONE PER IL CAFFÉ

La Zicaffè vanta una tradizione nell'arte del caffè che risale al lontano 1929.

Negli stabilimenti di Marsala, moderni e tecnologicamente avanzati, la produzione è in continuo fermento, in quanto le miscele Zicaffè sono apprezzate in tutto il mondo da un numero di consumatori sempre crescente. La distribuzione arriva, infatti, ben oltre la Sicilia e il meridione d'Italia, toccando molte città del centro-nord e quasi tutte le nazioni europee, estendendosi anche in Africa, in America, in Canada, e in paesi come Indonesia, Corea del Sud e Cina.

Zicaffè propone ai bar, alla ristorazione e anche al consumo domestico una gamma completa di miscele di elevata qualità.

"Cinquantenario" e "Crema in tazza Superiore" sono il top della gamma nel settore bar e ristorazione. Entrambe nascono da specie eccelse, con accentuata prevalenza di Arabica, ed esprimono un gusto pieno e un profumo eccezionale, insieme a una crema omogenea e persistente.

A interpretare il meglio della gamma dedicata al consumo domestico, sono "Aromatica", realizzata con la migliore Arabica, e "Gustosa", che combina sapientemente più specie dei migliori caffè.

Zicaffè propone anche una linea di miscele in cialde e capsule monodose che rivelano in tazza le migliori caratteristiche delle qualità per i bar, e che sono compatibili con la maggior parte delle macchinette per uffici e abitazioni.

Zicaffè si avvale della lungimiranza di un

management che interpreta appieno quella che, dal 1929, è davvero un'autentica passione per il caffè.





LA PROPOSTA. A Salemi spetta una parte dei dieci milioni di euro previsti dalla Regione per investimenti sul territorio

# Rilanciare il centro storico con i fondi per il Belice

idare vita ad una parte del centro storico di Salemi, contribuendo a finanziare l'idea di recupero e rigenerazione urbana che sta prendendo forma dal lavoro degli studenti del Politecnico di Torino sull'antico quartiere «Piano Cascio». Questa l'idea che il sindaco Domenico Venuti intende proporre per l'accesso a una quota dei dieci milioni di euro che la Regione ha annunciato in favore del territorio della Valle del Belice. L'intesa tra il Comune e il Politecnico universitario di Torino, che da diversi anni studia il centro storico salemitano, ha già avuto un primo risultato grazie al progetto «Riabitare Alicia», premiato dalla Fondazione Sicilia con uno stanziamento di circa 100mila euro: risorse utilizzate proprio per finanziare lo studio di fattibilità del progetto, che è in corso di realizzazione. L'obiettivo finale è la riqualificazione di una parte della città antica, tra cui appunto «Piano Cascio»: un'area di circa 2.600 metri quadrati in cui far sorgere un centro polifunzionale universitario dedicato agli studi di urbanistica e archeologia.

«Il processo di ricostruzione dal terremoto del 1968 – sottolinea Venuti – registra a Salemi lunghissimi ritardi sul fronte del recupero del centro storico, uno scrigno di L'obiettivo è quello di riqualificare un'area complessiva di 2.600 metri quadrati Il sindaco Venuti chiede ristori adeguati per bar, ristoranti e sale da ricevimento



Una veduta del centro storico; a destra il sindaco Venuti

storia che merita attenzione, salvaguardia e cura. In questi anni l'amministrazione è intervenuta sul fronte della prevenzione del dissesto idrogeologico, capitolo che sta alla base di qualsiasi ipotesi di recupero, intercettando e spendendo tante risorse ma adesso – evidenzia il sindaco – è tempo di intervenire con la messa in sicurezza, avviando anche primi coraggiosi tentativi di riqualificazione. "Riabitare Alicia" è uno di

questi. Abbiamo tante idee e progetti, ma auspichiamo che lo Stato e la Regione siano al nostro fianco in questa sfida, recuperando quel deficit di attenzione accumulato negli anni nei confronti del nostro territorio».

Contagi e ristori

Venuti interviene anche sul calo dei contagi in città e sui ristori alle attività costrette alle chiusure forzate. «La zona arancione, infatti, pur mantenendo un prudenziale divie-

ri». sono state affisse per le



to di spostamento fuori dal Comune di residenza, consente la circolazione interna, dando respiro ad alcuni settori importanti come il commercio, la ristorazione e i bar che più di altri stanno pagando le conseguenze di questa crisi». E proprio riguardo ai ristori per le categorie maggiormente colpite dal blocco, il sindaco ricorda che questi dovranno essere «adeguati e propor-



L'assessore Calogero Angelo

zionati al crollo degli introiti, mentre una particolare attenzione va data al comparto delle sale ricevimenti, fondamentali per la Sicilia in virtù del grande numero di posti di lavoro legati a queste attività. Si tratta di realtà che dovranno essere messe nelle condizioni di potere ripartire con slancio, attraverso aiuti consistenti, quando il dato epidemiologico lo consentirà».

Interventi sulla rete idrica

Interventi di manutenzione per una spesa complessiva di cinquantamila euro sono in corso sulla rete idrica. I lavori sono stati disposti dall'amministrazione attraverso il settore Lavori pubblici del Comune. Si tratta di interventi attraverso i quali il Comune si sostituisce all'Eas nella riparazione di guasti alle condutture segnalati dai cittadini e dalla stessa società da tempo in liquidazione e non in grado di provvedere. Gli operai hanno lavorato alacremente in contrada San Ciro, nel quartiere San Francesco di Paola e in contrada Filci-Castagna. «Ancora una volta - sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici Calogero Angelo - il Comune effettua dei lavori a proprie spese in sostituzione dell'Eas. L'obiettivo è quello di intervenire tempestivamente evitando in questo modo insopportabili disagi ai cittadini».

La sentenza del Tar Sicilia Gestione idrica alla Regione



varie articolazioni, dovrà farsi carico del problema della gestione del servizio idrico nei comuni in cui operava l'Eas». A sentenziarlo è stato il Tar Sicilia, che ha accolto il ricorso presentato dal Comune di Salemi contro i provvedimenti adottati dall'Assessorato all'Energia e dal commissario ad acta designato dall'amministrazione regionale, Francesco Riela, che imponevano al Comune la presa in carico della rete in vista della definitiva liquidazione dell'Ente acquedotti siciliani. Il Tar, che già nel dicembre del 2018 aveva concesso la sospensiva dei provvedimenti, ha ritenuto fondato il ricorso presentato dal Comune, rappresentato dal legale Valeria Ciaravino, stabilendo che «le reti e gli impianti non possono essere trasferiti agli enti locali». «Siamo sempre stati convinti delle nostre buone ragioni – ha commentato il sindaco Venuti e accogliamo questa sentenza senza nessuno spirito di rivalsa, bensì come un punto di partenza verso un ragionamento che, come abbiamo sempre sostenuto, deve essere corale e paritetico. I comusa in carico della rete acquedotti senza avere certezze sotto il profilo della sostenibilità economica dell'operazione e degli investimenti che la Regione deve fare per renderla efficiente». Il rischio era infatti quello di far saltare il precario equilibrio dei bilanci, «a discapito dei cittadini, e questo - precisa Venuti - non potevamo permetterlo». La decisione dei giudici amministrativi è arrivata dopo il fondamentale pronunciamento sul tema della Corte costituzionale, che a novembre aveva dichiarato l'illegittimità dell'articolo della legge finaziaria regionale del 2017 che trasferiva agli enti locali la gestione del servizio idrico, costringendoli a prendere in consegna le reti e gli impianti. Il Tar, richiamando la sentenza della Consulta, ha sottolineato che il legislatore regionale non può affidare ai singoli comuni la gestione del servizio iarico integrato e che non sono possibili deroghe al principio di «unicità della gestione dell'ambito territoriale ottimale previsto nel Codice per l'ambiente».

# ASSOCIAZIONI. Il sesto anno di attività del sodalizio di giovani

# Nel nome di Peppino Impastato»

ntusiasmo e voglia di non arrendersi. Sono i tratti peculiari delle socie e dei soci dell'associazione socio-culturale «Peppino Impastato», che malgrado le oggettive difficoltà del 2020, sono riusciti a realizzare diverse attività. Con lo "scoppio" della pandemia hanno lanciato sui *social* la rubrica «Storie da non dimenticare» con l'obiettivo di ricordare le vittime di mafia e coloro che hanno lottato contro di essa. Un modo per ridestare il lavoro e i sacrifici fatti da chi si è opposto a Cosa Nostra, fungendo da esempio per la comunità social che segue gli account del sodalizio. A giugno, dopo il barbaro assassinio di George Floyd negli Stati Uniti, l'affissione nel centro storico di Salemi, di uno striscione contro il razzismo nato come denuncia contro i gravi episodi di discriminazione razziale che avvengono quotidianamente nel mondo. A seguire la messa in scena dello spettacolo «Con Sorte», scritto e diretto da Giacomo Guarneri: un monologo interpretato da Oriana Martucci che si



fa protagonista di una storia di ordinaria follia nella Sicilia dei ricatti e delle intimidazioni di Cosa Nostra. Grazie ai laboratori del progetto «Dare continuità per fare comunità», in collaborazione con il Consorzio trapanese per la legalità e lo sviluppo, il Comune e l'Istituto d'istruzione superiore «D'Aguirre-Alighie-

Prevista la collocazione, in un apposito spazio cittadino, di due «casette» per lo scambio dei libri

strade della cittadina sedici mattonelle artistiche realizzate da Antonio Curcio, i cui temi spaziano dai pani di san Giuseppe alla busiata, dall'omaggio a Tony Scott fino a «Carminalia», passando per la «Strada della corsa», per poi celebrare personaggi storici salemitani come Pietro Ponzo, Vero Felice Monti, Gaetano Marino, e sensibilizzare all'uguaglianza di genere. Si aggiunge, come risultato finale del laboratorio-video con Marco Fato Maiorana e Gabriele Gumina, la realizzazione di uno showrell sulle eccellenze artistiche, storiche ed enogastronomiche della città. La pandemia ha bloccato l'organizzazione della proiezione de «La forza delle donne» e lo spettacolo teatrale «L'ammazzatore», che l'associazione ha già deciso di recuperare. Per i prossimi mesi, invece, è prevista la collocazione, in uno spazio cittadino, di due «casette» per lo scambio gratuito dei libri, «perché la lettura è ricchezza, soprattutto se condivisa». (Nella foto, Peppino Impastato)

#### LIBRI. Le disposizioni per l'accesso e il prestito

# Biblioteca, ci si prenota

pandemnia ha cambiato molte abitudini (e altre ancora ne cambierà) e costretto a modificare non solo molti comportamenti, ma anche l'accesso ai servizi pubblici, come da quasi un anno ormai sperimenta chi deve recarsi in un qualsiasi ufficio pubblico. Non fa eccezione la biblioteca comunale «Simone Corleo», una delle più fornite dell'intera Sicilia, con un patrimonio librario da far invidia alle strutture bibliotecarie delle grandi cit-

Per ottemperare alle disposizioni emanate per il contenimento dell'epidemia, il servizio di prestito e di restituzione dei volumi è adesso regolato da una serie di passaggi.



la propria visita alla biblioteca, o telefonando allo 0924 991362, o inviando una mail all'indirizzo biblioteca@citta disalemi.it. Al momento non è comunque possibile l'accesso alle sale-studio, né la consultazione, mentre invece per potere accedere nei locali, oltre ad essere dotati di mascherina, occorre compilare un modulo di autodichiarazione (scaricabile dal sito internet dell'ente). I libri da restituire andranno inseriti in un apposito contenitore, nel quale rimarrano in «quarantena». Solo dopo alcuni giorni, infatti, saranno ricollocati al loro posto e potranno quindi essere disponibili per un nuovo pre-

Anche i libri da
restituire andranno
in quarantena per
alcuni giorni prima
di poter essere di
nuovo dispobili







# **CONTINUIAMO CON LE NOSTRE PROGETTUALITÀ** CITTÀ DI SALEMI

# **INTERVENTI CONCLUSI NEL 2020**



INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E REALIZZAZIONE DI UNA **PALESTRA NEL PLESSO** SCOLASTICO DI CONTRADA ULMI € 350,000



RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ADIACENTE AL TEATRO DEL CARMINE €400.000





SOSTITUZIONE DELLE RINGHIERE. SISTEMAZIONE DELLA SEGNALETICA E DEGLI SPAZI ESTERNI NEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA LEONARDO DA VINCI

€ 90.000

**RIFACIMENTO DELLA STRADA ULMI-FILCI E INTERVENTO SULLA** STRADA DI CONTRADA PUSILLESI € 90.000



SOSTEGNO ECONOMICO PER LE ATTIVITÀ CHIUSE A CAUSA **DELL'EMERGENZA COVID** € 100.000



MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE **DI VIA DUCA DEGLI ABRUZZI** € 1.500.000

**REALIZZAZIONE DI 100 NUOVI LOCULI CIMITERIALI** € 90.000

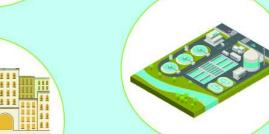


RISTRUTTURAZIONE DEL **COMPLESSO SANTA CHIARA** SEDE PER ALCUNI UFFICI COMUNALI

LAVORI DI RIPRISTINO DI 'PARCO DELLE RIMEMBRANZE E DELLA STRADA 'CADDUZZARO' € 176.000



INTERVENTI DI RIAMMODERNAMENTO DI 4



**DEPURATORI COMUNALI** 

**COMPLETAMENTO DEI LAVORI** DI RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZO MUNICIPALE





REALIZZAZIONE DELLA TRIBUNA COPERTA. CON PANNELLI FOTOVOLTAICI, ALLO STADIO "SAN GIACOMO"





SOLDI PUBBLICI. L'amministrazione ha dato il via libera al rimborso degli abbonamenti per il trasporto extraurbano

# Interventi per gli studenti e i disabili

empo di liquidazioni e di impegni di spesa per il Comune di Vita, i cui uffici sono al lavoro per l'erogazione delle somme relative a diversi servizi attivi. Il primo riguarda il rimborso per le spese sostenute dalle famiglie per il costo dell'abbonamento ai mezzi pubblici di linea per gli studenti della scuola superiore. La carenza di scuole secondarie all'interno di molti comuni costringe sempre più studenti a continuare il proprio percorso al di fuori del centro di origine. Per venire incontro alle esigenze delle famiglie che sono costrette a far studiare i propri figli in altri comuni, le amministrazioni garantiscono il rimborso del costo per il servizio di trasporto extraurbano per gli studenti pendolari. Nello specifico, il Comune di Vita ha impegnato 1.776 euro per le varie tratte servite dall'Ast e dall'autoservizi «Tarantola bus»: per Trapani, Salemi, Partanna, Castelvetrano, Santa Ninfa, Calatafimi e Alcamo.

Sempre per ciò che concerne l'ambito scolastico, sono in pagamento i rimborsi riguardanti la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo, così come previsto dall'Assessorato regionale dell'Istruzione. A tal proposito è stata impegnata la somma di 3.905 euro per l'anno scolasti-

Rinnovato l'accordo con il «Consorzio siciliano di riabilitazione» di Catania Con i fondi del bilancio partecipato si potenzia l'impianto di videosorveglianza



Il palazzo municipale; a destra il sindaco Giuseppe Riserbato

co 2015/2016; 946 euro per quello 2016/2017 e 972 euro per l'anno 2017/2018. È stato inoltre stabilito, da parte dell'Assessorato regionale, il riparto dei fondi previsti per l'anno scolastico 2015/2016 per l'assegnazione di borse di studio, da concedere alle famiglie degli studenti delle scuole statali e paritarie che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico. Tale riparto è stato quantificato, per il Comune di Vita, in

600 euro.

Trasporto dei disabili
In seguito ad una determinazione dell'Area amministrativa è stata effettuata la ricognizione degli enti del terzo settore accreditati per l'espletamento del servizio di trasporto ed accompagnamento dei disabili nei centri di riabilitazione convenzionati per le terapie riabilitative. Nello specifico elenco è iscritto il Consorzio siciliano di riabilitazione, che ha sede legale a



Catania e sede operativa a Salemi. Per poter garantire il trasporto ai disabili, l'amministrazione comunale ha impegnato nei confronti di tale organismo la cifra di 5.496 euro. Inoltre è stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune e il «Banco alimentare Sicilia onlus» di Cinisi per la distribuzione di generi alimentari in favore di nuclei familiari bisognosi.



Il corso principale

Per poter sostenere tale iniziativa, che permetterà a più di cento famiglie residenti a Vita di ricevere periodicamente derrate alimentari, l'amministrazione Riserbato ha deliberato di concedere un contributo di 3.500 euro in favore del «Banco alimentare Sicilia onlus».

Sistema di videosorveglianza Dopo l'assemblea cittadina che ha valutato le proposte progettuali del bilancio partecipato, è stata approvato l'integrazione e il potenziamento del sistema di videosorveglianza. Proposta che si è quindi aggiudicata l'attribuzione di 9.061 euro, somma assegnata al Comune per l'attuazione del bilancio partecipato 2020. Il geometra Stefano Pecorella, su incarico del responsabile dell'area tecnica dell'ente, Stefano Bonaiuto, ha così previsto l'acquisto di tre videocamere fisse munite di sistema wireless, da installare rispettivamente all'uscita di via dei Mille (quest'ultima è dotata peraltro di un sistema speciale per il rilevamento delle targhe); all'incrocio di via Libertà con la via Tenente Di Giovanni; e nella strada di accesso al cimitero. La ditta che si occuperà materialmente della fornitura e dell'installazione è la «Techlab works» di Mascalucia (in provincia Catania).

Valentina Mirto

#### Iniziative della Pro loco Coinvolte le scolaresche



scorso, sia stato un Natale diverso, caratterizzato dalle restrizioni dovute alla diffusione del covid-19, la Pro loco vitese ha cercato di ricreare l'atmosfera natalizia realizzando diverse iniziative. Innanzitutto, approfittando dell'utilità dei social-network, ha dato vita a due contest: «L'albero di Natale più bello», giunto alla seconda edizione, e «Presepi in famiglia», che ha visto la luce ben quindici anni fa. Per entrambi le iniziative l'unica cosa richiesta per partecipare era scattare una foto al proprio albero o al proprio presepe ed inviarla alla Pro loco, che dopo averne curato la pubblicazione nelle proprie pagine social, ha dato via ad una "gara" a colpi di *like*. In collaborazione con il Comune e le scuole del territorio sono state invece realizzate due lodevoli iniziative. La prima ha visto la partecipazione attiva delle classi della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado. I più piccoli hanno realizzato dei segnaposti che sono stati donati alle case di riposo per anziani dell'Istituto «Figlie della misericordia e della croce» e della «Comunità Antonietta». I ragazzi della scuola secondaria di primo grado hanno invece preparato delle decorazioni natalizie, che sono state affisse sui vari portoni della strada principale, che parte dalla chiesa di San Francesco e arriva al Palazzo Daidone. L'amministrazione comunale ha voluto invece rivolgere un pensiero agli studenti dell'Istituto comprensivo e tramite la Pro loco sono state preparate delle scatole contenenti caramelle, con all'interno un biglietto di auguri rivolto alle famiglie firmato dal sindaco Riserbato e dal parroco don Cipri. Maria Scavuzzo, presidente provinciale dell'Unpli Trapani e della Pro loco vitese, ha consegnato le scatole alle insegnanti che le hanno personalmente distribuito agli studenti. «Rivolgo un particolare ringraziamento sia alle insegnanti che hanno abbracciato le nostre iniziative e che hanno aiutato gli studenti a realizzare i piccoli lavoretti, sia al sindaco Riserbato che anche in questa occasione ci ha sostenuto e supportato», ha commentato la Scavuzzo. [v.m.]

# CONSIGLIO COMUNALE. «Ok» al piano dei costi

# Rifiuti, approvato il Pef

l Consiglio comunale ha approvato, all'unanimità dei presenti (erano sei su dieci), il piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il 2020, il cui costo ammonta a 316.458 euro. Un costo che, come sottolinea la delibera approvata dall'aula, non viene coperto interamente dal gettito della Tari. Le disposizioni normative hanno comunque consentito di ripartire la differenza tra i costi del piano finanziario 2020 e quelli del 2019, nei tre anni successivi. In sostanza, l'aumento che sarebbe scattato (causato soprattutto dei costi di trasporto e smaltimento della frazione organica) saranno «spalmati» nei prossimi tre esercizi finanziari, evitando in questo modo di gravare adesso sui contributenti, già in difficoltà a causa della crisi epidemica.

Nella stessa seduta, l'aula ha approvato il riconoscimento di un debito fuori bilancio di 30.420 euro, di cui 24.693 in favore di Nicola Riserbato e 5.727 in favore del suo avvocato, Francesco Salvo, in esecuzione di una sentenza della inizialmente richiesti dalla controparte, che aveva chiamato in giudizio l'ente davanti al Tribunale di Marsala. Tribunale che aveva sentenziato il riconoscimento di tale somma. (Nella foto, una seduta del Consiglio comunale)



Corte di Appello di Palermo che ha condannato il Comune al risarcimento per il danno biologico e materiale subito da Riserbato nel 2017 a causa di un incidente stradale. L'ente è stato condannato perché avrebbe violato «l'obbligo di vigilanza su una strada comunale». L'amministrazione deve però ringraziare il suo legale, l'avvocato Marianna Conforto, che ha fatto ottenere al Comune un notevole sconto rispetto ai 50.902 euro inizialmente richiesti dalla controparte, che aveva chiaziato il riconoscimento di tale somma. (Nella foto, una seduta del Consiglio comunale)

### TARI. LA PRECISAZIONE NO SGRAVI A DOMESTICHE

«Non sono state previste agevolazioni Tari per le utenze domestiche». Lo precisano il sindaco Riserbato e la dirigente del settore finanziario del Comune Katia Marsala. Le agevolazioni che l'amministrazione comunale ha varato sono solo quelle relative alle attività produttive e commerciali, che hanno avuto azzerata la tassa sui rifiuti per il 2020 quale forma di ristoro per i danni subiti a causa delle chiusure forzate imposte dal governo per contenere la diffusione dell'epidemia. Per compensare la minore entrata, al momento della ripartizione del «Fondo perequativo degli enti locali», al Comune di Vita è stata concessa la somma di

109.568 euro.

#### DEVOZIONE. Torna nella chiesa del Purgatorio

# Restaurato tabernacolo

¶orna restaurato nella chiesa delle Anime sante del Purgatorio, l'antico tabernacolo (nella foto) della famiglia Sicomo che fondò, nei primi anni del Seicento, il piccolo centro. L'opera, preziosa e unica nel suo genere, è stata sottoposta ad un attento restauro. Il tabernacolo proviene dalla chiesa madre che durante il terremoto del 1968 fu distrutta. Ma non è escluso che la famiglia Sicomo la fece realizzare ancora prima della costruzione della Matrice. L'opera di metà Seicento è di gusto barocco ed è composta da tre elementi lignei assemblati tra loro, abilmente intagliati e dorati con doratura a guazzo in oro zecchino. Le volute laterali sagomano lo spazio e contornano l'ovale centrale che racchiude diversi simboli cristiani: il cuore con la corona di spine, simbolo di Gesù; l'occhio di Dio protettore dell'umanità; il fascio di spighe e i tralci di uva che contornano il tutto. «La sorpresa davvero straor-



piccola base a scomparsa, utiizzata probabilmente per l'esposizione del sacramento, lo stemma della famiglia Sicomo inciso nel medaglione». Dagli atti si sa che il 19 agosto 1605 l'avvocato Vito Sicomo ricevette l'autorizzazione all'esercizio dei privilegi, acquistato insieme al feudo di Cartipoli e quindi diventò il barone di Cartipoli, ossia la futura Vita. Prezioso e originale è anche il rivestimento interno del tabernacolo che fu anch'esso commissionato dalla famiglia Sicomo.

il fascio di spighe e i tralci di uva che contornano il tutto. «La sorpresa davvero straordinaria – spiega la restauratrice, Rosalia Teri – è stato trovare sullo sportello della Il delicato intervento di restauro è stato finanziato dalla famiglia Mezzapelle-Galifi e ora l'opera potrà tornare nella chiesa delle Anime sante del Purgatorio.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 525175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it





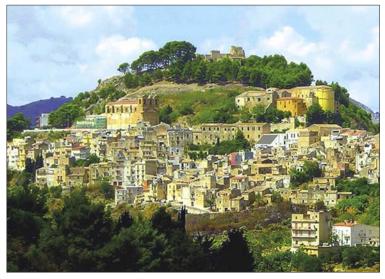
INTERVENTI. Decide il sorteggio. Con le somme a disposizione per il 2020 si provvederà alla conversione del «Palasegesta»

# Bilancio partecipato, niente videosorveglianza

mune di Calatafimi ha completato le procedure per la ripartizione delle somme del «bilancio partecipato», la particolare forma di democrazia diretta in cui le amministrazioni coinvolgono i cittadini e le associazioni locali nella scelta di interventi o migliorie da apportare all'interno del territorio in base a quelle che sono le priorità indicate dagli enti. Una volta presentati i progetti, che vengono sottoposti all'esame dell'amministrazione, i cittadini partecipano ad un'assemblea al termine della quale si cerca di raggiungere una decisione ampiamente condivisa dalla maggioranza dei partecipanti. Il Comune che decide di attuare il bilancio partecipato è obbligato ad utilizzare il due per cento dei fondi che la Regione gli traferisce annualmente. Qualora ciò non accadesse, la corrispondente somma verrebbe decurtata nella successiva *tranche* di fdi finanziamenti.

In seguito alla pubblicazione dell'avviso per la presentazione dei progetti da parte dei cittadini, quattro sono state le proposte pervenute all'ente, riguardanti un progetto per una pista ciclopedonale; la conversione del «Palasegesta» in Palazzetto dello sport; il decoro urbano; la videosorveglianza di alcuni punti d'inte-

Terminata la manutenzione ordinaria dell'impianto di illuminazione Programmati i «cantieri di lavoro» per i disoccupati locali di lungo corso



Il borgo di Calatafimi; a destra, una via del centro storico

resse del territorio. Delle quattro proposte, solo quella riguardante la pista ciclabile non ha ricevuto, dagli uffici competenti, una valutazione positiva sulla fattibilità; le altre tre invece sono state trasmesse all'amministrazione, che ha poi provveduto a convocare l'assemblea dei cittadini. Assemblea alla quale però non si è presentato nessuno. Il Comune ha quindi proceduto con un sorteggio pubblico, al termine del quale

si è aggiudicata i fondi del bilancio partecipato, la proposta progettuale relativa alla conversione del «Palasegesta» in Palazzetto dello sport. Cantieri di lavoro

L'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro mette a disposizione dei comuni un importante strumento per contrastare gli effetti della crisi economica, dando un'opporsce più deboli della popolazio-



ne: i cantieri di lavoro. La Giunta comunale aveva stabilito, ad ottobre, di avviare due cantieri: uno riguardante il rifacimento della pavimentazione di Piazza Ñullo, intervenendo con l'eliminazione dei bagni pubblici, e predisponendo un nuovo impianto di illuminazione nonché un nuovo arredo urbano; l'altro riguardante invece la manupavimentazione della via Sacerdote Fiorello. Per poter permettere, il prima possibile, l'avvio dei cantieri, l'ente aveva proceduto, alla fine dello scorso anno, all'individuazione di un direttore responsabile (per quanto concerne il primo cantiere) e a quella di un operaio qualificato con mansioni di muratore (per il secondo), individuando rispettivamente l'architetto Davide Gandolfo e Baldassa-

Sono stati invece definitivamente completati i lavori di manutenzione ordinaria all'impianto di illuminazione pubblica, svolti dall'impresa Intesa verde» di Trapani. Nel corso dei lavori si è però reso necessario procedere ad alcune varianti e ad inserire qualche altro intervento originariamente non previsto, che ha comunque trovato copertura finanziaria con l'impiego degli imprevisti e delle economie a disposizione dell'amministrazione. Al termine dei lavori, la somma complessiva spesa è stata di 19.321 euro. Un altro importante progetto, a distanza di tempo, sta finalmente per vedere la luce. Era il 2017 quando l'Assessorato regionale delle Politiche sociali e del Lavoro, ha approvato il finanziamento destinato all'adeguamento della scuola materna di contrada Sasi per farne un asilo nido. Anche in questo caso, nel corso dei lavori, affidati alla «Diemmea service», per l'importo complessivo di 259.967 euro, si è reso necessario apportare delle aggiunte e delle varianti, nonché alcune lievi modifiche alle previsioni progettuali, che non hanno comunque alterato la natura sostanziale

Impianto di illuminazione

Valentina Mirto

# Fragale commissario Si vota (forse) a giugno



catosi in seguto all'inchiesta della Direzione distrettuale antimafia di Palermo, che ha provocato le dimissioni del sindaco Antonino Accardo, indagato per corruzione elettorale, ha stravolto l'organigramma amministrativo. A reggere le sorti del Comune, e a fare quindi le veci della Giunta fino alle prossime elezioni amministrative, il presidente della Regione ha nominato Francesco Fragale (nella foto), un tecnico d'esperienza, originario di Termini Imerese, attuale segretario comunale a Monreale e da alcuni mesi commissario straordinario anche a Valguarnera Caropepe (in provincia di Enna). A fare le veci del Consiglio comunale è invece Car-melo Messina, dirigente di lungo corso della Regione. L'inchiesta della Dda di Palermo, scattata poco prima di Natale, ha portato all'arresto di tredici persone, tra cui il boss di Calatafimi Nicolò Pidone, attualmente in carcere. Il neo-commissario Fragale gestirà quindi l'ordinaria amministrazione fino a giugno, quando dovrebbero tenersi, appunto, le nuove elezioni. Per le quali però, al momento, non paiono esserci candidati pronti a sgomitare. L'ex sindaco Nicola Cristaldi, che nel 2019 perse proprio contro Accardo, non sembra infatti intenzionato a ripresentarsi, insistente il pressing dei vecchi sodali. Il Pd potrebbe invece appoggiare nuovamente Salvatore Gucciardo, che due anni fa però arrivò terzo, con un risultato tutt'altro che soddisfacente (il 18,12 per cento delle preferenze; e ancora peggio fece la sua lista, «IdeeAzioni, cittadini in movimento», che prese appena il 17,91 per cento dei voti). Va invece verificata fino in fondo la disponibilità ad un'eventuale corsa alla carica di primo cittadino dell'ormai ex presidente del Consiglio comunale, Filippo Cangemi (nel 2019 fu il primo degli eletti, con 546 voti) e soprattutto dell'ex capogruppo di maggioranza Mario Minore, forse il nome più spendibile, se non suoi gravosi impegni lavorativi, che lo vedono attualmente all'opera quale responsabile della task-forse per le vaccinazioni anti-covid in Sicilia. «Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

#### UFFICI. Il commissario Fragale nomina i dirigenti dei settori del Comune

# Nuovo organigramma dell'ente

insediato Francesco Fragale, il commissario straordinario nominato dalla Regione in seguito alle dimissioni dell'ormai ex sindaco Antonino Accardo. Fragale, nel pieno delle sue funzioni, si è fin da subito messo al lavoro, firmando i suoi primi provvedimenti. Uno di questi ha riguardato la riorganizzazione dei settori e dei servizi, che ha portato ad un nuovo organigramma dell'ente. Cinque i settori in cui è strutturata la burocrazia comunale: Affari generali ed istituzionali; Finanziario, tributi, gestione giuridica ed economica del personale; Gestione del territorio e lavori pubblici; Polizia locale, servizi demografici e statistici; Ambiente e servizi

Con il nuovo assetto organizprocedere anche al provvedimento di nomina dei nuovi responsabili di area, che ha visto l'assegnazione di Giorgio Collura agli Affari generali ed istituzionali; di Pietroantonio Bevilacqua sia al set-



quello della Polizia locale, servizi demografici e statistici; di Stefano Bonaiuto alla Gestione del Territorio e lavori pubblici; di Francesco Scandariato all'Ambiente e ai ser-

Sentito il parere dei dirigenti, Fragale ha anche individuato e nominato i sostituti, ossia i

Atto di riassetto delle cinque aree in cui è strutturata la macchina burocratica. Bevilacqua scelto come vicesegretario

no i titolari in caso di assenza: si tratta di Tania Lorito (settore degli Affari generali), Piera Di Giacomo (sostituto del responsabile del settore finanziariao); Liborio Crociata (vice al settore Territorio); Francesco Palmeri (sostituto del dirigente del settore Polizia locale e servizi demografici); Francesco Scaturro (vice al settore Ambiente). Il commissario Fragale ha

inoltre ritenuto opportuno, così come previsto dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nominare un vicesegretario che coadiuvi il direttore generale dell'ente Giuseppina Buffa, e la sostituisca nei casi di vacanza, assenza o impedimento. Considerato che tra i requisiti essenziali per ricoprire tale incarico, oltre ad essere dipendente del Comune, è necessario essere in possesso della laurea in giurisprudenza, scienze politiche o economia e commercio (richiesta per l'iscrizione all'albo dei segretari comunali), la scelta è

#### POLIZIA MUNICIPALE. Provvedimento temporaneo

# Quattro vigili a 35 ore

li adempimenti per le forze di polizia locale, in tempi di Covid, sono decisamente numerosi e non sempre si riesce a stare dietro agli innumerevoli compiti da espletare con il personale a disposizione. Ancora peggio se l'organico delle forze di po-lizia, come è il caso del Comune di Calatafimi, è addirittura insufficiente. La dotazione organica è infatti deficitaria di quattro unità (due agenti e due ausiliari del traffico) e per questa ragione sono già state avviate le procedure concorsuali per la copertura dei posti vacanti. Procedure concorsuali che però hanno dei tempi non brevi. Per questa ragione, per sopperire alle carenze organizza-

La carenza di organico e gli adempimenti in tempo di Covid costringono agli straordinari gli agenti del Corpo locale



tive e garantire i servizi di polizia locale «in relazione alle numerose esigenze di tutela della sicurezza e della viabilità», il responsabile del Corpo di polizia municipale (nella foto la sede), Pietroantonio Bevilacqua, ha deciso temporaneamente di aumentare il numero di ore settimanali svolte dai dipendenti attualmente in servizio, che sono state quindi portare da trenta a trentacinque.

Si tratta, come specificato, di una determinazione temporanea, fino al prossimo 30 aprile. data in cui scade lo stato di emergenza proclamato dal governo, ma che potrebbe essere prorogata qualora fosse

caduta su Pietroantonio Beviprorogata l'emergenza pande-Finanziario, tributi, lacqua. [v.m.]



IL CASO. Comportamenti scorretti alla base dell'esplosione dei contagi. Screening sulla popolazione per prevenire i rischi

# La «seconda ondata» Covid travolge la città

bilità e di rispetto del-le regole. Era questo il quadro emerso a Gibellina durante la prima ondata del coronavirus, che esattamente un anno fa stravolse la vita di tutti. Perché, mentre nei comuni limitrofi l'elevato numero dei contagi aveva raggiunto dati preoccupanti, portando in alcuni casi all'istituzione della «zona rossa», a Gibellina, prima dell'arrivo dell'autunno, si contava un solo caso di positività (un giovane rientrato da Londra e asintomatico). Eppure le occasioni di contagio non erano di certo mancate: dalla "famigerata" festa di compleanno i primi di marzo, dal quale si suppone sia partito il primo focolaio a Salemi (dichiarata poi «zona rossa»), in cui erano presenti diversi gibellinesi, fino all'episodio del ristorante «La giummara», frequentato anche in questo caso da molti gibellinesi, tra cui lo stesso sindaco Salvatore Sutera (che si era sottoposto a tampone); fortunatamente nessuno era stato contagiato. Ma la ruota spesso gira e all'arrivo dell'autunno qualcosa all'interno della cittadina d'arte è andato storto. Dal mese di ottobre, in cui sono emersi i primi cinque positivi (un'intera famiglia), la situazione è andata peggiorando di settimana in settimana. Ma il «colpo di Polemiche roventi per i vaccini somministrati a chi non aveva la priorità Record negativo per il più alto numero di positivi in rapporto ai residenti



Una veduta della cittadina; a destra il sindaco Sutera

grazia» è arrivato con le festività natalizie. Se il 7 gennaio si registravano infatti 28 positivi accertati, pochi giorni dopo i contagi erano saliti a 52, facendo di Gibellina il comune della provincia di Trapani con il più alto tasso di positivi rapportato al numero di abitanti (4mila).

Il sindaco Sutera, fortemente preoccupato dal repentino aumento degli infetti tra i propri concittadini, aveva subito inviato al prefetto di Trapani e al commissario dell'Asp, una richiesta urgente per effettuare uno screening di massa sull'intera popolazione: «Abbiamo la necessità di un controllo capillare per evitare il dilagare del contagio», aveva spiegato. Contemporaneamente aveva anche sospeso l'inizio delle lezioni della scuola materna, mentre il parroco, don Marco Laudicina, dal canto suo aveva ridotto il numero delle celebrazioni eucaristiche nelle due chiese del



Mentre il numero complessivo di positivi si attestava a oltre sessanta (solo a fine febbraio Gibellina è tornata covid free), come un fulmine a ciel sereno giungeva un'altra notizia, quella riguardante alcuni casi anomali di vaccinazione. La casa farmaceutica «Pfizer» è stata la prima a fornire le dosi a tutta Europa. Per ogni fiala si possono ricavare sei dosi di vaccino anziché le cinque inizialmente indicate: capita così che a fine giornata risultino più dosi di quelle programmate. Ma a far scoppiare il "caos vaccini" non è il fatto che si siano ricavate delle dosi in più, ma il fatto che queste siano state iniettate a persone non appartenenti a categorie a rischio. Il vaccino, da quanto emerso, è stato somministra-

to anche a docenti e operatori

40 anni, invece che dare priorità, così come indicato dal Ministero della Salute, alla persone con più di 80 anni o con patologie o, ancora, per la seconda dose da somministrare al personale medico. Sutera ha subito voluto chiarire la situazione spiegando «di essere stato contattato dal centro vaccinazioni di Salemi perché pare avanzassero dei flaconi. L'ho fatto in buona fede – ha dichiarato –; mi hanno chiamato perché sapevano che a Gibellina avevamno molti positivi e mi sono adoperato subito per i soggetti più a rischio. I vigili urbani stanno sempre per strada, i ragazzi del servizio civile e anche le insegnanti che rischiano. Non ho fatto io le vaccinazioni, mi è stato solo chiesto di dare una mano». Molti sono stati i cittadini che, avendo parenti con più di 80 anni e con patologie croniche, hanno però lamentato non tanto un problema etico, ma il fatto che quelle dosi non fossero state utilizzate per loro. Ed è così che si è scatenata una vera e propria bagarre sui social. In attesa di una migliore organizzazione della campagna vaccinale, sulla questione è intervenuta l'Azienda sanitaria provinciale di Trapani, che ha avviato un'indagine interna.

Valentina Mirto

# Per strade e cimitero Interventi di ripristino



n seguito a diversi sopralluoghi effettuati dal personale comunale sul territorio gibellinese, l'amministrazione ha ritenuto opportuno intervenire in tempi rapidi, predisponendo diversi lavori di manutenzione. Il vecchio cimitero presenta ormai da tempo una pavimentazione logora e in cattive condizioni (pericolosa per l'incolumità dei cittadini). Inoltre sarà realizzato un nuovo sistema di drenaggio delle acque. Dopo aver quantificato in 10mila euro la somma necessaria per eseguire i lavori, il Comune ha avviato la procedura per la selezione dell'impresa che si occuperà delle operazioni. Altri interventi in programma riguardano i due plessi scolastici. Nella palestra ubicata all'interno delle scuola media «Papa Giovanni XXII», il progetto prevede, come ha precisato l'assessore ai Lavori pubblici Gianluca Navarra, una serie di interventi volti a ripristinare la pavimentazione e parte delle pareti della palestra. Nello specifico, si interverrà sulla tinteggiatura, sarà rimossa e ricollocata parte della pavimentazione e verranno sostituiti alcuni infissi. In seguito al progetto di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza epidemica, si procederà invece alla rimozione e alla sistemazione degli intonaci presenti in prossimità delle uscite di sicurezza delle aule, e al risanamento di parte della pavimentazione e della parete vicina all'ingresso. Nella scuola elementare «San Francesco» è in programma il ripristino di parte della ringhiera in ferro adiacente la scuola dell'infanzia; il tutto per un importo di 35.367 euro. Anche in questo caso il Comune ha proceduto ad avviare una manifestazione di interesse, individuando nella ditta «Saullo» di Alcamo, l'operatore che si occuperà di svolgere i lavori. Interventi sono stati programmati anche per la manutenzione di alcune strade extraurbanee (per una somma di 55.196 euro), affidati, secondo il critealla «Socep» di Salemi. Infine, attenzione rivolta anche alla manutenzione di alcune opere d'arte, per una spesa di 37.178 euro. [v.m.]

# ZOOTECNIA. Il contributo per il foraggio concesso dal Comune | ARTE. Spazi riallestiti per ospitare molte più opere

# Crisi idrica, aiuti agli allevatori

uella del 2020 è stata una delle estati più calde degli ultimi anni, dimostrato da diversi studi condotti in Italia, anche se vi è stato di peggio (ad esempio l'estate 2003). A preoccupare ancor di più gli studiosi è però la situazione relativa alla siccità. Non basta infatti un'estate piovosa per riequilibrare i "conti". L'estate, ma anche l'intero 2020, si è presentata nel suo complesso nettamente sotto la media di riferimento, soprattutto se si considerano i dati tra gennaio e agosto: è piovuto poche volte, ma quando lo ha fatto, ha portato disagi e danni che hanno fanno percepire una situazione idrica diversa. L'andamento climatico della scorsa estate ha colpito duramente anche gli allevamenti di bestiame presenti a Gibellina. Gli invasi sono rimasti vuoti e i campi privi di vege-

Nell'ambito di guesto preoccupante scenario, l'amministrazione comunale ha quindi voluto dare un aiuto, istituendo un contributo economico a fondo perduto, per l'ac-



quisto di foraggio, a favore

degli allevatori.

Possono presentare la domanda di adesione gli allevatori, residenti a Gibellina, in possesso del «registro di stalla». I cittadini che intendono richiedere il contributo, dovranno compilare il modulo che è possibile scaricare dal sito internet istituzionale del Comune, secondo le modalità e i tempi previsti nel suddetto avviso. Per quanto riguarda invece l'importo del contributo, questo verrà fissato in funzione del numero di capi

L'iniziativa vuole consentire alle aziende zootecniche un immediato sostegno nella gestione delle proprie attività e dare un concreto aiuto agli al-

levatori. Aiuto oramai indispensabile se si considera che quella della Sicilia è una delle situazioni più preoccupanti. Più della metà della regione è a grave rischio desertificazione, con una percentuale registrata pari al 70 per cen-

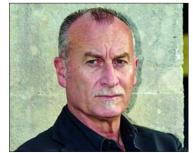
... Un numero diffuso nel giugno dell'anno scorso dal Consiglio nazionale delle ricerche che ora trova conferma nel nuovo studio dell'Osservatorio Risorse idriche. «Ad accentuare il pericolo non sono solo i quantitativi pluviometrici, ma l'andamento delle piogge con forti differenziazioni territoriali». Questo è quanto si legge nel rapporto dell'Osservatorio, che elenca le cause principali del rischio desertificazione nell'isola. Oltre alla scarsa quantità di acqua piovana caduta, il problema centrale starebbe nella mancata raccolta e nello spreco delle risorse idriche stesse. L'importanza dei bacini idrici diventa dunque fondamentale per garantirsi una disponibilità di acqua nei momenti di maggiore difficoltà, ma non solo. **[v.m.]** 

# Ad aprile riapre il museo

l'emergenza Covid sia superata, il museo d'arte contemporanea intitoltato a Ludovico Corrao. Il riallestimento degli spazi espositivi, che ospitano circa duemila opere degli artisti che accorsero nel Belice per ricostruire Gibellina nel segno dell'arte, coinvolti dal sindaco Corrao, è stato infatti ultimato. Il museo tornerà fruibile dopo un complesso riallestimento che ne ha ridisegnato interamente gli spazi, permettendo l'esposizione di quattrocento opere, il doppio di quante erano esposte prima della chiusura, ma solo una piccola parte delle duemila che compongono l'intera collezione.

Pitture, sculture, fotografie e maquette delle grandi opere di Gibellina nuova e del Cretto di Burri, suddivise in otto sezioni che segnano il percorso espositivo storico-cronolome Avanguardie. E raccontano la storia della rinascita della città nel segno dell'arte. «Gibellina – spiega l'assessore alla Cultura Tanino Boni-

Via Luigi Sturzo, 27 Gibellina (TP)



facio (nella foto) - davanti a questo secondo terremoto rappresentato dalla pandemia del Covid-19, ancora una volta risponde con l'arte quale unguento per sanare le fe-

Si potranno quindi finalmente rivedere opere straordinarie come il «Ĉiclo della natucate ai bambini di Gibellina. realizzate sul posto da Mario Schifano nella primavera del 1984; e il bozzetto de «La notte di Gibellina» di Renato Guttuso, dipinto in occasione del sma, il 15 gennaio del 1970. Il museo doveva essere inaugurato l'anno scorso, ma l'arrivo della pandemia fece sal-

# tare il programma.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it





CONSIGLIO COMUNALE. L'aula dà il «via libera» al Pef per il 2020. Modificato il programma delle assunzioni

# Approvato il Piano dei costi del servizio rifiuti

ammonta, per il 2020, a 788.190 euro, di poco superiore a quello del 2019, anche perché, secondo le nuove disposizioni, si è dovuto inserire nel piano economico-finanziario anche il costo dello spazzamento delle strade che viene effettuato con la spazzatrice di proprietà del Comune ed utilizzando personale dell'ente (19.328 euro). La Tari, la tassa sui rifiuti, non subirà comunque alcun aumento, anzi, essendosi avvalso il Comune della possibilità di utilizzare le somme appositamente stanziate da Stato e Regione per l'emegenza epidemica, le attività commerciali hanno avuto la Tari azzerata, mentre le utenze domestiche godono di una riduzione media del 25 per cento. Per realizzare concretamente l'intervento, compensare la riduzione delle entrate e mantenere l'equilibrio di bilancio, erano stati utilizzati 125 mila euro di trasferimenti da parte dello Stato e altri 246mila euro provenienti dalla Regione. Dal ristoro rimanevano esclusi, per legge, i supermercati e i negozi ortofrutticoli, perché meno colpiti dalla riduzione nelle vendite, ma anche per questi il Consiglio comunale aveva previsto delle agevolazioni: nello specifico una riduzione del 50 per cento sulla cosiddetta

Inserito anche il costo per lo spazzamento, ma nessun aumento per la Tari Concorso per la copertura del posto di dirigente dell'Area amministrativa



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Lombardino

«parte variabile» della tariffa. L'aula ha quindi approvato, a maggioranza (con il voto contrario dei due soli consiglieri di opposizione presenti, Catalano e Pernice), la delibera esposta dal responsabile del settore tecnico dell'ente, Vincenzo Morreale. La minoranza ha motivato il suo voto contrario sostenendo, per bocca di Antonio Pernice, che «i costi aumentano di anno in anno e finiranno, prima o poi, per gravare sulle tasche dei

cittadini». Lo stesso Pernice ha poi chiesto, ancora una volta, l'introduzione del sistema di pesatura dei rifiuti dif-

Questione assunzioni Nella sua ultima seduta, il Consiglio comunale ha anche approvato una modifica al Documento di programmazione relativamente alla parte che concerne l'assunzione di nuovi dipendenti. A causa infatti delle modifiche normative, come ha chiarito in aula la



responsabile dell'Area finanziaria, Mimma Mauro, le quattro assunzioni inizialmente previste devono essere ridotte a due. Ciò perché è appunto cambiato, con il decreto legge «Crescita», il sistema di calcolo della capacità assunzionale, tarato sul rapporto tra la spesa per il personale e le entrate correnti. Le due assunzioni previste sono quelle di dirigente del-



rà il concorso) e di «istruttore direttivo contabile», per il quale si farà invece ricorso alla cosiddetta «progressione verticale» all'interno dell'ente stesso. La modifica è stata approvata a maggioranza. Anche in questo caso i due rappresentanti della minoranza, Catalano e Pernice, hanno votato contro. Secondo Pernice, sarebbe un errore fare ricorso all'esterno per la copertura di posti vacanti. Per il consigliere bisognerebbe infatti valorizzare «le professionalità che già operano all'interno dell'ente»

Questione fotovoltaico L'aula ha infine espresso il proprio parere negativo, all'unanimità, su un progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in contrada Rampinzeri presentato dalla società «Green six» di Verona. Il sindaco Giuseppe Lombardino ha voluto esprimere il proprio rammarico per la posizione di Legambiente, «che in linea generale ha detto – interviene su ogni attività che interessa l'ambiente ed il territorio e in questa occasione ha invece posto condizioni blande. L'impianto realizzato in precedenza – ha concluso – risulta certo meno impattante ed ha inoltre consentito la bonifica di un sito inquinato per via della presenza di amianto».

Lavori nelle strade Manutenzione verde



manutenzione straordinaria della viabilità comunale urbana ed extraurbana. Lo ha deliberato nelle scorse settimane l'amministrazione municipale approvando un progetto da 175mila euro redatto dal geometra Giuseppe Caraccia, dipendente dell'Ufficio tecnico dell'ente. L'importo a base d'asta per la gara d'appalto è di 128.973 euro; 741 euro è la quota destinata ai costi per la sicurezza dei lavoratori impegnati; 6.284 quella per il pagamento degli oneri per il conferimento in discarica. Ancora una volta, quindi, attenzione rivolta alla viabilità, non solo a quella urbana, ma anche a quella esterna al perimetro abitato: un reticolo di strade secondarie che conducono nelle campagne e che giornalmente vengono percorse dagli agricoltori locali per raggiungere i propri appezzamenti di terreno. L'amministrazione Lombardino ha anche previsto due interventi di manutenzione straordinaria del verde pubblico, che l'Ufficio tecnico comunale ha affidato all'impresa «Scibilia service» di Alcamo, che se li è aggiudicati per l'importo netto di 8.000 euro, a cui si aggiungono 1.760 euro per l'Iva. La spesa che graverà sul bilancio comunale sarà di 9.760 euro. L'Utc ha anche provveduto all'affidamento dei lavori per la pulizia delle caditoie stradali del centro urbano alla ditta «Centro spurghi» di Castelvetrano, che se li è aggiudicati per l'importo di 8.726 euro, più 873 euro di Iva, per una spesa complessiva quindi di 9.599 euro. I contributi. La Giunta comunale, come consuetudine, ha deliberato la concessione di una serie di contributi ad associazioni operanti nel territorio. Ad essere beneficiate sono state l'associazione sportiva «Finestrelle bikers» (500 euro), la «Casa della fanciulla» (500), il gruppo di volontariato «Padre Giacomo Cusmano» (200 euro), il Gruppo di volontariato Vincenziano (200 euro), la Parrocchia (1.500 euro), l'associazione «Vigili in congedo» (1.500), il «Centro studi solidale» (400) e il Gruppo scout (350 euro). L'esecutivo ha inoltre concesso un contributo straordinario di 10.000 euro all'Istituto comprensivo «Luigi Capuana».

# **ZOOTECNIA**. Trattamento antiparassitario Si vaccinano gli ovini

ministrazione comunale, considerata la notevole presenza di capi di bestiame nel territorio e la crisi che ha investito il settore zootecnico, ha deciso di finanziare un trattamento antiparassitario e contro le malattie infettive per bovini, ovini e caprini, andando così in soccorso degli allevatori. Nello specifico, è stato previsto un trattamento sanitario per le parassitosi broncopolmonari e gastrointestinali di bovini e ovini e la vaccinazione per l'immunizzazione contro le clostridiosi (batteri che possono portare alla morte) degli ovini e dei caprini.

I piani di lotta alle parassitosi non rientrano tra i compiti

L'intervento sanitario, anche per bovini e caprini, è finalizzato al miglioramento delle produzioni sia di carne che di latte



del Servizio veterinario: per questa ragione interviene il Comune. «Il trattamento saspiega l'assessore Rosario Pellicane (nella foto) - è finalizzato al miglioramento delle produzioni zootecniche, che nel territorio belicino raggiungono punte di eccellenza. L'intervento, riducendo i parassiti intestinali, influenza positivamente lo stato di salute degli animali e si traduce in un miglioramento delle produzioni di carne e latte». «Tenuto conto dello sviluppo costante del settore anch di qualità – precisa il sindaco Lombardino –, l'amministrazione incentiva forme di miglioramento delle produzio-

# **UFFICI DEMOGRAFICI** DISPOSTI NUOVI ORARI

Nuovi orari di ricevimento al pubblico per gli uffici demografici (anagrafe, stato civile, leva, elettorale). Gli uffici, che si trovano al piano terra del palazzo municipale, sono ora aperti al pubblico il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle 16 alle 18, il martedì dalle 9 alle 12, il giovedì dalle 9,30 alle 12,30, e il venerdì dalle 10 alle 13. La riorganizzazione è stata disposta dal responsabile dell'Area Affari generali dell'ente, Gaspare Quartararo, e si è resa necessaria per via della diminuzione dei dipendenti causato dai pensionamenti degli ultimi anni. I posti vacanti sono stati presi dagli ex precari, che però prestano servizio al massimo per 24 ore settimanali.

# SCUOLA. Inaugurata alla media «Capuana»

# Nuova aula multimediale

na nuova aula per la didattica multimediale (nella foto) alla media «Capuana». Nata dall'accordo tra l'istituzione scolastica, il Comune e le associazioni locali, nell'ambito del più ampio progetto di adeguamento degli spazi e delle aule in seguito all'emergenza sanitaria causata dalla pandemia, l'aula rappresenta un ulteriore tassello nel mosaico rivolto al futuro che da anni la scuola santaninfese va componendo. Nel dettaglio, l'Istituto ha provveduto all'acquisto delle lavagne digitali, il Comune si è occupato dei banchi e dell'arredo, mentre la Fondazione Angelo Pirrello ha garantito la fornitura dei computer e il cablaggio di rete dell'aula. L'accordo rappresenta «un virtuoso esempio di collaborazione tra enti e associazioni operanti nel territorio», secondo la dirigente scolastica uscente dell'Istituto, Giulia Flavio, che ha volustrazione comunale che la Fondazione Pirrello «per il fattivo contributo fornito alla realizzazione del progetto». tannese Antonella Vaccara.



Anche grazie a questa nuova aula attrezzata, che la Flavio definisce un «presidio educativo», la scuola porta avanti la cosiddetta «robotica didattica», che viene sperimentata in virtù dell'innovativo laboratorio di robotica, un progetto realizzato con la preziosa collaborazione del «Cidi» di Milano. «La progettazione sottolinea infatti la dirigente - consente lo sviluppo di competenze digitali, sempre più richieste in un mondo che cambia e si trasforma continuamente».

e la nuova dirigente, la par-

L'inaugurazione, il 10 febbrato ringraziare sia l'ammini- io, è stata anche l'occasione per l'ideale passaggio di con-segne tra la "reggente" Flavio





CONSIGLIO COMUNALE. Ennesima richiesta all'amministrazione per il mantenimento e il potenziamento dell'ufficio

# Per la minoranza la priorità è il giudice di pace

pace ancora al centro di una discussione in Consiglio comunale. A dare il là, un ordine del giorno presentato dal gruppo di minoranza «Cambia Partanna». Il capogruppo Davide Traina ha sottolineato la presenza di una crescente serie di criticità, per ultima quella dei locali, interessati da una corposa ristrutturazione, chiedendo quindi un impegno certo e concreto da parte dell'amministrazione. Maria Elena Bianco, dal canto suo, ha posto l'attenzione sul ritardo tra la data di inizio dei lavori e l'esigenza del trasferimento rispetto alla effettiva ricerca della soluzione. I lavori sono infatti iniziati nel luglio dello scorso anno e a dicembre ancora l'ufficio del giudice di pace non era stato trasferito, «con tutte le anomalie e i rischi del caso – ha lamentato -, stante la presenza sul posto dell'impresa». La stessa Bianco ha inoltre chiesto scelte mirate ad avere a disposizione, per quell'ufficio, personale di categoria dirigenziale e la formazione periodica del personale: condizioni entrambe necessarie «per avere controllo e supervisione dell'ufficio di cancelleria e garantirne l'efficienza, specialmente ha poi precisato – alla luce delle novità legislative volte ad ampliare le competenze

Per Traina vi sono «evidenti criticità». Votato ordine del giorno all'unanimità Sui debiti fuori bilancio, l'opposizione abbandona ancora una volta i lavori



Una seduta del Consiglio comunale; a destra la sede del giudice di pace

del giudice di pace e quindi aumentare le udienze». L'ufficio, ha perciò sostenuto la Bianco, «da anni si trova ad un punto morto; è ora che resusciti, anziché soccombere». Francesco Crinelli ha invece posto l'attenzione sulla sicurezza degli immobili in cui presta servizio il personale, sottolineando come, «all'impegno dei dipendenti, profuso per svolgere al meglio le proprie mansioni, non corrisponda lo stesso impegno da parte

dell'amministrazione per garantire la loro sicurezza sul lavoro. Questa inspiegabile mancanza di concerto, tra tutti i protagonisti della questione – ha incalzato Crinelli –, deve assolutamente finire, in quanto ingiustificabile sia sotto il profilo amministrativo che politico. Ed è necessario – ha concluso – che finisca la politica delle cose fatte all'ultimo minuto».

Per Valeria Battaglia, è necessario «che la politica co-



minci a fare scelte, mettendo in campo azioni concrete ed incisive che possano finalmente risolvere quelle criticità esistenti da anni e delle quali si dibatte da troppo tempo. È urgente – ha aggiunto – il compimento di atti volti non solo al mantenimento del servizio, ma ad una sua migliore organizzazione, tale da renderne il funzionamento più efficace ed efficiente. La



I consiglieri di minoranza

presenza dell'ufficio del giudice di pace, ultimo presidio di legalità rimasto sul territorio belicino – ha concluso – è fondamentale anche per rafforzare la presenza dello Statore

Il sindaco Nicola Catania ha

annunciato che si sta valutando la possibilità di spostare gli uffici nei locali dell'ex Tribunale. Catania ha quindi ribadito la volontà di tenere aperto l'ufficio. Volontà condivisa dal presidente del Consiglio comunale Massimo Cangemi e quindi idealmente sigillata dal voto favorevole unanime dell'aula. Del dibattito e della votazione finale sull'atto di indirizzo, il gruppo di minoranza s'è detto «pienamente soddisfatto», rimanendo in attesa di vedere le azioni consequenziali.

I debiti fuori bilancio Al momento di discutere la sfilza di debiti fuori bilancio da approvare (ben sette), i consiglieri di opposizione, dopo aver lamentato la loro periodica trasmissione all'aula, hanno abbandonato la seduta. Un modo, a detta di Crinelli, «di lanciare un segnale forte al consesso e all'amministrazione». Ma a dimostrazione di quanto sia puramente ideale il gesto di abbandonare l'aula, la maggioranza s'è assunta la piena responsabilità ed ha provveduto a ricoLa polemica dell'Oipa «Propaganda sui randagi»



l'Oipa, ente di protezione degli animali, polemizza con l'amministrazione comunale. «Siamo contenti attacca ironicamente il delegato, Andrea La Commare di leggere, da articoli di gior-nale, che "da sempre l'amministrazione comunale e la Polizia municipale hanno prestato le dovute attenzioni agli animali del territorio in sinergia con le autorità sanitarie"». Un'affermazione che l'Oipa bolla come «propaganda gratuita». «Siamo sicuri si chiede polemicamente La Commare - che la Polizia municipale e l'amministrazione comunale abbiano compreso le giuste prassi di intervento che riguardano il recupero di randagi, sia cuccioli che adulti, che necessitano di ricevere cure ed essere messi in sicurezza? Siamo sicuri - rincara la dose – che l'Asp veterinaria venga avvertita ogni qualvolta c'è un intervento da parte della Polizia municipale?». Secondo l'Oipa sarebbe stato sottovalutato il sollecito con diffida inviato al sindaco dal responsabile legale dell'associazione, «nel quale sono evidenziati, per l'ennesima volta, i gravi falli nella gestione del canile e nelle attività necessarie per contrastare il fenomeno del randagismo». E fa l'esempio del recupero della cagnolina aggredita avvenuto il giorno di Natale. La Commare precisa che la cagnolina «è stata, quel giorno, chiusa all'interno dell'ambulatorio del canile senza i necessari accorgimenti per il monitoraggio costante dello stato di salute, al freddo e senza la presenza e il consenşo di un veterinario dell'Asp. È intervenuto invece, come spesso accade, il dottor Molinari che, mosso anche dal dovere etico oltre che professionale e dalla propria sensibilità, ha prestato le operazioni di primo soccorso per come possibile». Anche in questo caso non sarebbe però stata rispettata la prassi prevista dalle norme. E il 27 dicembre, «lo stato di salute della cagnolina era evidentemente peggiorato e mostrava sintomi di ipotermia ed eccessivo abbatimento con possibile settice mia». I volontari dell'Oipa hanno quindi provveduto al ricovero della cagnolina in una clinica, con spese a carico del-

# FINANZIAMENTO. Contributo di 45mila euro dalla Presidenza del Consiglio

# Fondi per le «infrastrutture sociali»

mila è stato assegnato al Comune di Partanna con un decreto del Consiglio dei ministri e relativo agli investimenti da destinare in «infrastrutture sociali», con l'obiettivo di porre l'attenzione alle zone più deboli del Paese. Il decreto prevede infatti l'assegnazione del contributo di 75 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, ai comuni situati nel territorio di alcune regioni svantaggiate: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Ĭ beneficiari del contributo potranno finanziare uno o più lavori pubblici in «infrastrutture sociali» purché le stesse non siano già totalmente finanziati da altri soggetti. Inoltre è fatto l'obbligo di avviare i lavori entro il 30 settembre di ciascun anno. Via libera, quindi, alla messa in campo di nuovi interventi manutenzioni straordinarie su tutta una serie di infrastrutture come scuole, residenze sanitarie, alloggi di edilizia sociale, beni cultura-



li, impianti sportivi, verde pubblico.

Le risorse arriveranno direttamente nelle casse comunali: una prima quota, pari al 50 per cento del finanziamento, sarà versata una volta attestata l'aggiudicazione dei lavori; la seconda *tranche* (fino al 40 per cento) arriverà, invece, durante la realizzazione

Attivati due cantieri di servizio per favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo di alcuni disoccupati locali degli interventi; infine, la quota rimanente sarà erogata una volta trasmesso il certificato di collaudo. Nel caso di risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta, questi potranno essere utilizzati per finanziare ulteriori infrastrutture.

Si pone invece nell'ambito della «promozione dell'occupazione e dell'inclusione sociale» l'attivazione dei cantieri di servizio, volti a contrastare gli effetti della crisi economica che investe le fasce più deboli della popolazione, e per favorire l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro di persone in cerca di occupazione.

Il Comune di Partanna ha, a tal fine, individuato due progetti da realizzare. Il primo riguarda la riqualificazione della piazza Todaro da adibire a parcheggio, e la sistemazione dell'area antistante l'angolo di via Vespri, per un importo di 116.438 euro; il secondo cantiere riguarderà, invece, la riqualificazione del cortile di via Pergola, per un importo di 59.927 euro.

Valentina Mirto

# CULTURA. Riconoscimento di «città che legge»

# Promozione della lettura

anno scorso a gennaio il Comune di Partanna aveva aderito al progetto «Città che legge» promosso dal Ministero dei beni culturali. Partanna è riuscita ad inserirsi nella graduatoria che consente l'accesso ai concorsi banditi dal Mibact per l'ottenimento di finanziamenti specifici per le azioni di promozione della lettura. Con il diffondersi della pandemia da Covid-19, il settore legato alla cultura ha però subìto una forte battuta di arresto. A tal proposito, il governo nazionale, con successivo decreto, ha istituito un fondo emergenze per le imprese e istituzioni culturali, con una dotazione di 210 milioni, destinato al sostegno delle librerie, della filiera dell'editoria, dei musei e degli altri luoghi della cultura. Il fondo è destinato inoltre al ristoro delle perdite derivanti dall'annullamento, sempre in seguito all'emergenza epidemiologica, di spettacoli, fiere, congressi e mostre. Per quanto riguarda la biblioteca comunale «Saladino» di Partanna, che aveva inviato richie-



sta di accesso al «Fondo emergenze imprese biblioteche», è stata a questa assegnata la somma di 5.000 euro per l'acquisto di volumi. Le risorse assegnate a ciascuna biblioteca devono essere utilizzate per almeno il settanta per cento per l'acquisto di libri presso librerie del territorio. În seguito ad un sollecito giunto dal Ministero, relativo al contributo ricevuto (in quanto la biblioteca «Saladino» non aveva speso l'intera somma ricevuta, ma 4.978 euro), a fine anno il Comune ha proceduto ad l'importo residuo di 22 euro procedendo con urgenza all'acquisto di un ulteriore libro, evitando così di perdere il finanziamento. [v.m.]

#### Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it









VIA MARINELLA CASTELVETRANO

E LE DOMENICHE 16:00 - 20:00

# Vincenzo Pace è il nuovo presidente dell'aula

dipendente statale, è il nuovo presidente del Consiglio comunale di Poggioreale. Subentra a Salvatore Nicastro, dimessosi clamorosamente poco prima di Natale. Il nuovo presidente è stato eletto con i voti del gruppo consiliare «Poggioreale nel cuore», mentre il gruppo «Insieme per Poggioreale» e il neo-gruppo «Libera scelta» hanno votato scheda bianca. «Innanzitutto voglio ringraziare - ha rimarcato Pace - coloro i quali mi hanno votato riponendo in me stima e fiducia. Pur non avendo alle spalle esperienza in merito, mi impegnerò con tutte le mie energie e capacità a dirigere, guidare e coordinare i lavori del Consiglio comunale nel pieno ed assoluto rispetto delle norme che lo regolano. In modo super partes - ha concluso il presidente - con l'auspicio e la viva speranza che ogni singolo consigliere possa continuare ad esercitare le proprie funzioni nell'esclusivo interesse della comunità di Poggioreale». Al neo-presidente sono arrivati gli auguri di buon lavoro da parte dei capigruppo. Le funzioni di vicepresidente dell'aula continueranno ad essere espletate da Graziella Rossello, eletta alla carica nel giugno del 2018 in occasione della seduta di insediamento dell'asL'ex capo dell'assemblea fa gruppo con la Licalsi. Si profila il rischio-stallo Un «assaggio» già nella votazione del piano economico del sistema rifiuti



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Vincenzo Pace

reale».

semblea civica.

Nella stessa seduta, l'aula ha approvato tre provvedimenti, sempre con i voti favorevoli del gruppo «Poggioreale nel cuore», l'astensione di «Libera scelta» e il voto contrario dei tre consiglieri di «Insieme per Poggioreale». Approvato anche il piano di miglioramento del servizio di polizia municipale con i voti favorevoli di «Poggioreale nel cuore» e «Libera scelta» e quello contrario di «Insieme per Poggio-

Salvatore Nicastro era stato eletto presidente, nel giugno del 2018, dopo il voto amministrativo, dal raggruppamento di maggioranza della lista «Poggioreale nel cuore» che aveva appoggiato la candidatura a sindaco di Girolamo Cangelosi. «Rassegno le mie dimissioni da presidente del Consiglio comunale – ha

sottolineato Nicastro

esco dalla maggioranza per-

ché in quasi due anni e mezzo

le Saitta si è

detto «profon-

damente ad-

dolorato per la

scomparsa di

un amico fra-

terno. Purtrop-

po il Covid-19,

si è portato

dall'insediamento di questa

amministrazione, sono stati disattesi del tutto o quasi gli impegni politici-programmatici che avevamo assunto nel 2018 con i nostri concittadini. Resterò consigliere comunale ha poi annunciato – non schierandomi contro nessuno. Costituiremo – ha quindi precisato – un gruppo consiliare autonomo con il consigliere Eleonora Licalsi. Rassicuro tutti che non ci sono accordi sottobanco con il gruppo di minoranza, così come escludo ipotesi di traghettamento nelle file dell'opposizione». Prima di Nicastro, era stata la Licalsi a comunicare la propria decisione di staccarsi dal gruppo di maggioranza. La stessa ha quindi lamentato «la mancata attuazione di molti punti del programma politico-amministrativo presentato agli elettori nel giu-

comunicazione tra organi istituzionali di Giunta e Consiglio comunale».

Da evidenziare che prima della comunicazione delle dimissioni da parte di Nicastro, l'assemblea civica aveva approvato il bilancio di previsione 2020 con i voti favorevoli della maggioranza e il voto contrario dei tre consiglieri di

Alla luce delle prese di posizione di Nicastro e Licalsi, cambia però l'assetto del Consiglio comunale. Adesso il gruppo «Poggioreale nel cuore» può infatti contare su cinque consiglieri, contro i tre della minoranza di «Insieme per Poggioreale», mentre i due del nuovo gruppo composto da Nicastro e Licalsi saranno una sorta di «ago della bilancia». E le prime ripercussioni si sono registrate già nella seduta del 31 dicembre sulla delibera riguardante il piano economico-finanziario del servizio rifiuti, che non è passato avendo ottenuto cinque voti favorevoli (dello schieramento «Poggioreale nel cuore») e cinque voti contrari (quelli del gruppo «Insieme per Poggioreale» ai quali si sono sommati i due di Nicastro e Licalsi). Il dibattito politico-amministrativo locale si riapre. E a questo punto, di fronte allo stallo possibile, tutti gli scenari sono aperti.



Poggioreale. Il progetto

n importante finanziazione e la realizzazione di sistemi per la videosorveglianza urbana integrata è stato ottenuto dal Comune di Poggioreale. A concedere il contributo di 139.354 euro è stato il Ministero dell'Interno. Il piano progettuale, redatto in sinergia tra la Polizia municipale e l'Ufficio Tecnico, firmato congiuntamente da Angelo Zummo ed Angelo Centonze, si è piazzato in posizione utile tra i 2.265 progetti presentati (quelli ammessi a finanziamento sono stati solo 287, cinque quelli di comuni siciliani). Nel dettaglio, per Poggioreale è prevista la collocazione (a breve scadenza) di telecamere ad alta tecnologia in diversi punti ritenuti strategici. Tra questi, due videocamere saranno piazzate ai ruderi di Poggioreale, precisamente nelle zone est ed ovest. Mentre sette videocamere sorveglieranno gli accessi al centro abitato (accesso con provenienza da Salaparuta, accesso dalla statale 624 Palermo-Sciacca e dalla provinciale 27) e alcuni edifici di maggiore rilievo (le scuole, edificio «Presepe Madè», Sparacia, Cusumano). In generale, la finalità del progetto è quella di approdare ad un «efficiente ed efficace contrasto all'attività predatoria e ad un potenziamento della sicurezza locale integrata». «L'obiettivo dei sistemi di videosorveglianza – spiega Angelo Zummo, comandante della Polizia municipale – è quello di approdare ad un maggiore ed efficiente controllo del territorio prevenendo e contrastando forme di illeciti e di crimini». Oltre a Poggioreale, nella provincia di Trapani sono stati ammessi al finanziamento i progetti dei comuni di San Vito Lo Capo ed Alcamo. Intanto gli uffici competenti dell'ente hanno liquidato la somma di 4.500 euro all'Istituto comprensivo «Luigi Capuana» come contributo per il 2020. Il beneficio era stato concesso dall'amministrazione comunle per consentire alla dirigenza scolastica di fronteggiare le spese di manutenzione orunzionamento delle scuole dell'infanzia, ele-

Mariano Pace

mentare e media. (Nella foto,

il centro abitato di Poggiorea-

# SALAPARUTA. Amministratori di ieri e di oggi commemorano lo scomparso segretario comunale

# Un ricordo commosso per Bernardo Triolo

a prematura scomparsa di Bernardo Triolo (nella foto), segretario generale del Comune di Marsala, vittima del Covid-19, ha destato viva commozione anche a Salaparuta, dove Triolo era stato a lungo segretario. Il sindaco Vincenzo Drago ed il presidente del Consiglio comunale Antonino Cinquemani hanno voluto esprimere la loro vicinanza «al dolore della famiglia per la tragica, incredibile ed assurda perdita». «L'improvvisa dipartita di Triolo - scrivono Drago e Cinquemani – è una perdita grave per tutti quelli che gli hanno voluto bene, ma soprattutto per il mondo delle istituzioni, che sono state sempre rappresentate in maniera esemplare dal segretario Triolo con abnegazione, professionalità e profondo senso civico e morale. Lascia un'impronta indelebile nella memoria storica della nostra piccola comunita, poicne più volte ha collaborato come segretario nel nostro Comune. portando avanti l'azione amministrativa del nostro piccolo ente incarnando le sue pre-

umanità, umiltà e solidarietà, riconosciute ed apprezzate da tutti coloro che direttamente o indirettamente l'onore di co-

noscerlo personalmente e di collaborare con lui. Come non ricordare – concludono Drago e Cinquemani – il suo tratto signorile, la profonda umiltà, la modestia, segno, quest'ultima, della sua grandezza, ed ancora il suo modo di porsi cordiale, la sua eleganza e la disponibilità a confrontare le sue idee ascoltando sempre con rispetto le opinioni del prossimo? Ecco perché la sua scomparsa rappresenta una grave perdita per tutta la Valle del Belice e lascia un profondo vuoto nel cuore di tutti coloro che nanno avuto l'onore ed il privilegio di cono- comunali ed agli amministrascerlo». La scompara di Triolo è stata commemorata anche in Consiglio comunale. Il capogruppo di minoranza ed ex



preparate e disponibili che abbia mai incontrato nella mia lunga carriera politica ed amministrativa. Ricordo – ha evidenziato Saitta - che subito dopo il pensionamento del segretario De Gaetano, l'ho chiamato a reggere la segreteria del nostro ente. Uomo delle istituzioni, professionista di estrema competenza e capacità, ha saputo affrontare i cambiamenti legislativi che nell'ultimo ventennio ci sono stati sia in Italia che nella nostra reegione. Triolo non ha fatto mancare la propria professionalità agli uffici tori dei comuni dove è stato segretario, collaborando anche successivamente con le amministrazioni del territoreri o consulenze, sempre senza richiedere rimborsi, a dimostrazione della sua grandezza, umiltà e competenza. Credo che tutti noi oggi – ha aggiunto Saitta – avvertiamo un vuoto che va oltre il mero rapporto istituzionale. Per ciò desidero ricordarlo in questa sede istituzionale con affetto e commozione». Saitta ha anche ricordato che Triolo era stato anche sindaco ed assessore del suo Comune, Montevago, «a dimostrare anche l'impegno civile e l'attaccamento alla sua terra. In quel periodo ho avuto modo di conoscerlo ed apprezzarlo anche come esponente politico dell'allora Pci. Se siamo cresciuti amministrativamente sicuramente il merito è stato anche suo. Il Belice – ha consluso Saitta – ha perso uno dei suoi migliori uomini».

rio che gli hanno chiesto pa-

Anche il Comune di Poggioreale si è unito al cordoglio, con il vicesindaco F Blanda: «Bernardo Triolo ha sottolineato Blanda – era persona stimatissima, di profonda competenza e professionalità». [m.p.]

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

# POGGIOREALE, AREA «PIP» SI ASSEGNANO ULTIMI LOTTI

Passo in avanti per l'assegnazione di tutti i lotti disponibili all'interno dell'area artigianale di Poggioreale. Gli uffici competenti, infatti, hanno assegnato tre lotti all'azienda agricola «Salvatore

Tamburello». Il Comune introiterà l'importo di 1.305 euro all'anno per l'affitto. Rimangono disponibili altri quattro lotti, tutti destinati ad operatori economici. La realizzazione dell'importante area per gli insediamenti produttivi è stata resa possibile grazie a due finanziamenti concessi al Comune,

in tempi diversi, dalla Regione. L'area si trova in una posizione strategica, nelle immediate vicinanze dello scorrimento veloce Palermo-Sciacca. [m.p.].



**NUOVE E USATE GRUPPI IRRORANTI** MATERIALE PER IRRIGAZIONE **RICAMBI VARI - CISTERNE** 

e-mail: cevema@libero.it **PARTANNA** Via Cialona, sn Tel/Fax 0924.921790







SALEMI. Ricordo di un galantuomo. Fu vicesindaco a partire dal 1965

# Addio al cavaliere Verde Vola alto Presidente

uno degli ultimi protagonisti della vita pubblica salemitana della seconda metà del secolo scorso.

Si avvicina alla politica fin da giovane, attratto dal progetto autonomista ed indipendentista che nei primi anni '50 in provincia di Trapani era abbastanza diffuso, sostenendo il professore trapanese Francesco Incorvaia. Partendo da queste posizioni sarà naturale poi per lui partecipare con entusiasmo alla nascita in sede locale del movimento cittadino «Aquila». Si candida per la prima volta nel 1960 ed è subito un successo. Nel suo quartiere, il Rabato, allora densamente abitato, ottiene il voto di quasi tutti gli abitanti. Con la lista «Aquila» sarà rieletto altre volte, per poi, negli anni '70, confluire nella Democrazia Cristiana: fu consigliere comunale fino al

Fu il vicesindaco di Salemi per antonomasia: ricoprì infatti tale prestigioso incarico diverse volte a partire dal 1965, nell'amministrazione guidata da Vero Felice Monti, per poi fare il vice al commendatore Antonino Grillo, a Giuseppe Cascio, ed infine durante la sindacatura dell'onorevole Vito Cusumano.

Lontano da atteggiamenti di tipo intellettualistico, o di sterile compiacimento autoreferenziale, il cavaliere Vito pre-



feriva misurarsi giorno per giorno con le problematiche concrete che via via si presentavano. Il suo credo era rendere efficiente e positiva l'azione dell'ente Comune a vantaggio delle esigenze dei cittadini, per rendere loro quei servizi essenziali di cui avevano bisogno, e nel far questo non faceva distinzione di colore politico: era disponibile per tutti..

A lui si deve l'idea di utilizzare i fondi raccolti dalla Rai dopo il terremoto del 1968 per realizzare il centro sportivo San Giacomo

tico, non va sottaciuto il suo grande contributo dato al calcio salemitano. Negli anni '70 Salemi calcistica ha vissuto la sua stagione piu esaltante diventando un punto di eccellenza per tutto il calcio dilettantistico siciliano.

Il merito principale va a Vito Verde, che in collaborazione con l'altro competentissimo dirigente sportivo quale fu Andrea Marrone, seppe portare l'Unione sportiva Salemi a raggiungere traguardi impensabili. Sono gli anni nei quali in maglia giallorossa militavano calciatori di valore indiscusso come Bua, Lipido, Lo Manto, Iozzia, De Marco, con esperienze positive in categorie superiori.

A Vito Verde va pure dato il merito di essere stato tra i primi a lanciare l'idea di utilizzare i fondi della Rai, raccolti tra gli italiani subito dopo il terremoto del 1968, destinandoli alla realizzazione di un centro sportivo, che a Salemi mancava. L'idea fu subito sposata da tutti e, grazie a quelle risorse e ad altre successivamente reperite, oggi abbiamo gli impianti sportivi di contrada San Giacomo. Se un domani si volesse dare un nome al campo di calcio, che attualmente non ha, credo che la dedica a Vito Verde sarebbe la scelta migliore.

Nino Scalisi

# A ottantadue anni si è spento il ragioniere Giacomo Verde

vere di queste cose: detesto piangere, detesto la malinconia! Ma te lo devo mio caro amico, te lo devo. Quando ti conobbi avevi soltanto 68 anni, sei venuto a trovarmi perché avevi scoperto che a due passi da Gibellina stava per aprirsi una scuola di volo: un posto dove riprendere un gioco interrotto quasi cinquant'anni prima. Mi dicevi che avevi fretta di iniziare perché non avevi più il tempo di aspettare. Hai seguito il corso con l'entusiasmo di un ragazzo, integrandoti perfettamente con i colleghi più giovani di trenta o anche quarant'anni. Sei stato il primo, dopo il corso a comprare l'aeroplano, un P92 usato come quello della scuola. Siamo andati a vederlo a Paternò, ma tu sapevi già che l'avresti preso, com'era, era. Ce lo siamo portato a Sa-lemi anche se l'hangar non era ancora pronto. Ci volavi tutti i giorni, e quando il tempo non lo permetteva venivi lo stesso ad accarezzarlo, a pulirlo, come un bambino col suo giocattolo preferito. Poi dopo un paio d'anni, quando avevi già una discreta esperienza, t'innamorasti del Texan, forse perché ti ricordava il Texas, il posto dove avevi iniziato a volare. L'hai voluto nuovo di pacca, probabilmente l'ultimo regalo importante che ti sei fatto. Abbiamo volato fino a Udine per ritirarlo, volando tra la nebbia in Valpadana, cercando invano di mettere gli occhi davanti all'aeroplano, a due passi dalla base delle Frecce Tricolori, dove l'amico Claudio ci aspettava per farci fare le foto seduti a bordo dei meravigliosi aerei della Pattuglia Acrobatica



volo di ritorno sul tuo giocattolo voio di ritorno sul tuo giocattolo nuovo, con il sorriso stampato sul viso. Che spasso, che diver-timento! Mi piaceva volare con te, perché parlavi, parlavi, par-lavi, e ridevi. Mi raccontavi di tutto: della Tunisia, dell'America, del Vietnam, del tuo brevetto di volo preso in Texas quando avevi vent'anni, e del rientro a Gibellina, col terremoto che si è portato via per sempre il tuo sogno americano. Mi hai raccontato le tue storie millemila volte, ogni volta aggiungendo qualcosa, ma non ti dicevo mai «questa me l'hai già raccontata» perché era uno spasso sentirti parlare e ridere, ridere e parlare: sembrava che la tua vita fosse fatta solo di cose belle, e probabilmente era così, perché tu eri una bella persona. Quanto mi manchi Giacomino!... Quanto mi manca incontrarti tutte le mattine quando venivi al campo ad accudire il tuo aeroplano o a mettere il formaggio nelle trappolette per i topi... Tu piacevi a tutti, al punto che all'ultima assemblea ti abbiamo acclamato all'unani

mità Presidente del nostro club. Eri il nostro orgoglio: ottant'anni portati da Dio, col tuo fisico asciutto, giubbotto di pelle e berrettino, sembravi un pilota veterano dei Marines, come quelli che si vedono nei film. Quanto ci mancherà quel tuo personalissimo «Rullaggio per decollo 05 india alfazeroseidue» in perfetta fonia siculogibellinese, anche se eri l'unico ad avere in tasca un «TEA level six» perché parlavi inglese tipo Mike Bongiorno. Quanto ci mancheranno i tuoi vecchietti che portavi in volo su Gibellina, o a Triscina a vedere la casa di Giampiero o di Giuliano... Che tristezza Giacomino, che amarezza! Scorro i messaggi della nostra chat: l'ultimo l'hai scritto la notte di capodanno, hai scritto: «e speriamo in un 2021 migliore. Buon anno!» Poi non ti ho più visto, c'era sempre tempo brutto, pensavo Giacomino con sto freddo si sta a casa, ma non pensavo mai che il covid ti aveva messo le mani addosso... Vola alto Giacomino, vola altis-

**Angelo Calistro** 



# Spazio Necrologi

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»: Tel/Fax 0924.526175 Cell. 338.7042894 redazione@infobelice.it







Serietà, professionalità e convenienza sono il nostro biglietto da visita



SALEMI via Dei Mille, 22 Tel/Fax 0924 64304 Cell. 3347184776 - 3279326392



ggi, alla Pro Loco, viene a mancare uno dei sostenitori più vivaci ed affettuosi. Un uomo che, negli anni, ha tinto di allegria i Natali di grandi e piccini, indossando con vanto e trepidazione il suo amato vestito da Babbo Natale. Mastro Mario, non ha mai fatto mancare la sua presenza anche solo per un saluto, anche quando, in sede, eravamo molto impegnati. In tanti anni, tutti gli operatori volontari hanno potuto apprezzare la sua generosità essendo sempre pronto ad offrire un caffè. Nella sua solitudine, amava essere presente nella comunità e nonostante talvolta le sue idee non fossero condivise, era una

presenza viva e attiva. Tra le pieghe di un temperamento volubile abbiamo conosciuto la sua sensibilità e la sua grande fede per la Madonna di Tagliavia, di cui era un grande devoto. Mastro Mario amava esserci. Forse, in cuor suo, quello che voleva era proprio che un giorno, con la sua dipartita che si è compiuta oggi, venisse ricordato come una persona speciale e diversa. Una persona che ha cercato, nonostante tutto e a modo suo, di fare la differen-

Ciao *mastro* Mario, resterai sempre il nostro unico e vero Babbo Natale. Ci mancherai. La Pro Loco Vitese



VIA LUIGI STURZO, 35 - 91024 GIBELLINA (TP)

366 36 72 480

IL RACCONTO. Tratto dal romanzo «I vendemmiatori». Presenze arcane e oscuri presagi nelle terre di Guarìne

# Un'alba livida e gravida di pioggia

Marco Bagarella

«I vendemmiatori» è il romanzo d'esordio del salemitano Marco Bagarella. Il libro è da poche settimane disponibile, sia in e-book che in cartaceo. Per gentile concessione dell'autore, ne pubblichiamo un bra-

\*\*\*\*\*

ove ore ci vogliono per una giornata di vendemmia. Se chiedete ad un vendemmiatore, vi dirà che le prime due non si sentono, tanto il sonno ancora v'appartiene o l'acquazzina e il sembiante della nebbia, vi fanno le mani incatenate. Ci si vede tredicini e si pensa poco, si parla il nulla, di solito si fa fatica pure a sframicare l'ario stesso che serve a respirare. Poi, dopo la frugale colazionata, che avviene spesso quando nessuno ha fatto ancora fame, inizia la vera gara. Perché è una scommessa sopravvivere pensando che nessuna piramide di elettricità, alcuna strangolarìa, nemmeno un metroquadro di bestia verranno a cogliervi nel sonno, attassàti di sfacchinata, unti di squame di morso di mosca, inutili servi alla nuova alba di prostrazione.

Dal baglio, quella mattina, uscì per primo il giovane. Aveva tolto la maglia nera della dormita e rideva pensando ancora al vardalômo. Prese il primo catino di zinco che gli venne a lato, lo mise sotto al rubinetto e, con il rumore incantato che fa l'acqua alle sei del giorno, si pulì per bene il volto, svuotò il naso di tutta la madreperla neonata ed infine, in preda ad una messa, si sistemò il ciuffo come un sacrestano. «Le piume ci finiranno in un sacco, a quello lì», ripeteva a denti stretti e con la lingua, tempestata d'altari e grandi ossa di candele accese, si firriava dal di dentro il palato, «Quello lì», poteva essere il riccio, ed era anche più chiaro di una confessione che c'era un solco di malapace tra loro. Avevano preso, per una specie di amnesia ammutinata, il verso di stare l'uno contro l'altro, per solo segnale dello sguardo o per l'affastello delle voci, pronte a farsi danno. A volte avviene, ed è un amen.

Tremando e saltando per il gelo che caponava il gas dell'ario, fece due giri intorno. In una forma tozza di topo, aveva chinato d'improvviso gli anni che portava in petto. Ripeté e si convinse. «Le piume», «nel sacco!». Si fermò di scatto. L'alto dei cieli occidentali, gonfi bàtrachi di pioggia, aggrancidavano tempestosi ed

Il freddo, la franchezza d'umidità, la nube bassa, tutto veniva avanti La donna, con passo spedito, portava in mano un mazzo di fiori di caia



La mappa dei luoghi del racconto realizzata da Sofia Bagarella; a destra la copertina del libro

appariva che venisse un lungo piano di marmo affumicato, dove sarebbe rimasto chiuso al tabernacolo, il sole. Scese lentamente con le pupille nella scena, notando sul bordo d'orizzonte alcune terre immacolatissime di calcare, più bianche ancora per il contrasto e scrutò una opacità che muoveva sui lontani seminati ed entrava regina nelle nature. Fu allora che si ac-

corse, a qualche centinaio di metri dal baglio, che una piccola e magra figura gli veniva incontro.

La vedeva. La donna portava in mano un bel mazzo di fiori di caia, con passo spedito stava conducendo il principe nero su quelle terre antiche. Era così, che il freddo, la franchezza d'umidità, la nube bassa e l'argento d'acqua, tutto veniva avanti perché la sua dolce schiena lo permet-

Alzò il viso, la secca, affrettando il piede gelido ed il giovane ebbe la strana sensazione, di quelle che si possono commerciare in mente a quell'ora ed in quello stato, che fosse stata scoperta sul più bello e che se lui non si fosse alzato a lavarsi via il sonno, già sarebbero cadute su Zaffaràna le prime gocce. Sem-

L'ANALISI. L'esordio di Bagarella in un thriller mozzafiato e adrenalinico

# Una storia degna del «re di Bangor»

n *thriller* mozzafiato e adrenalinico. Un concentrato di colpi di scena in cui la tensione non si smorza, ma si propaga, inarrestabile, come un'epidemia. Sullo sfondo, il fascino sinistro della desolata campagna trapanese, scolpita nella sua desertificata immobilità come potrebbe essere una sperduta landa del Texas o dell'Iowa. Un racconto che è una lenta, ma inesorabile, discesa negli inferi della mente degna del miglior Stephen King. Ad avvolgere la storia, come un tessuto connettivo, una lingua preziosa, barocca e ricercatissima, che è lingua primigenia, ancestrale, come ancestrale è questa vicenda di fantasmi, đeliri, febbri e visioni che prende forma nelle pagine de «I vendemmiatori», il sapido romanzo d'esordio del salemitano Marco Bagarella (nella foto), che concentra in questa sorprendente opera prima, buona parte del suo immaginario filmico e narrativo. Sa-



pida è la storia, sapido è l'intreccio. Sapida è, soprattutto, la lingua. Una lingua fortemente espressiva che certo risente della grande lezione di Vincenzo Consolo.

Inusuale, per un simile thriller, l'ambientazione: i feudi che si aprono, tra Cùddia e Guarìne, nell'ampia vallata che da Salemi giunge a Paceco, il monte di Erice a nord come un pinnacolo e lo Stagnone di Marsala ad occidente come palcoscenico per tramonti infuocati. Questo fondale, che altrove diventerebbe pura oleografia, nel romanzo di Bagarella acquisisce un fascino tenebroso e sinistro che nulla ha da invidiare a quello della profonda provin-

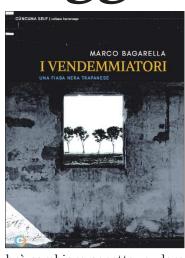
Se a Consolo bisogna guarda-re per ciò che concerne la lingua, ad un altro grandissimo scrittore, stavolta nordamericano, occorre far riferimento per ciò che concerne la struttura del racconto e i personaggi, ossia, appunto, a Stephen King. Al «re di Bangor», Marco Bagarella pare debitore nel creare, attorno al protagonista (un anonimo quarantenne inviato a sovrintendere tre giorni di vendemmia), un racconto di lame che si infilano nella carne viva come nella migliore tradizione del genere *slasher*. E qui, i corrispettivi siculi dei coltelli non possono che essere le forbici dei vendemmiatori, strumento di lavoro principe che si trasforma in arma tagliente e mortale. Un rito antico, la vendemmia, che diventa il catalizzatore di un altro ancora più antico: un rito sanguinario e mortale.

Vincenzo Di Stefano

Festival «Visioni notturne» Al lavoro per il «recupero»



a ripreso la sua marcia il festival «Visioni notturne sostenibili», la rassegna di documentari incentrata sulla realtà sociale della Valle del Belice, la cui settima edizione era stata rimandata a causa dell'emergenza coronavirus. Si riannoda perciò il filo del discorso interrotto nei mesi scorsi, dopo che il festival, organizzato dal «Cresm» (Centro di ricerche economiche e sociali per il meridione) di Gibellina, era entrato a far parte di «Cinema e immagini per la scuola», il piano nazionale di educazione visiva promosso dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero dei Beni culturali. Sono già riprese le attività rivolte agli studenti, ai giovani ed agli artisti del territorio, coinvolti nella realizzazione della kermesse ideata e diretta da Giuseppe Maiorana, che si concluderà la prossima primavera in una «tregiorni» prevista dal 27 al 29 maggio tra Salemi e Gibellina, nel corso della quale verranno proiettate le opere dei videomaker che risponderanno al bando di selezione aperto fino al 27 marzo. Il via ufficiale al nuovo percorso è stato dato con il workshop dal titolo «Raccontare storie intrecciando i linguaggi della comunicazione», che si è tenuto a Gibellina nello spazio antistante la sede del «Cresm», con contributi dell'artista Peppe Zummo, della società di produzioni audiovisive «Melqart» e degli *street-artist* del «Collettivo Fx», per l'occasione impegnati nella realizzazione della facciata del museo «Belice/EpiCentro della memoria attiva» (nella foto un momento dei lavori). Nel frattempo sono anche aperte le iscrizioni al concorso «Giovani visioni», che scade il 30 aprile, al quale possono prendere parte giovani di età compresa tra i 13 ed i 20 anni, inviando videoclip sul tema «Partire, restare, rigenerare». «Riprendiamo le attività commenta il direttore artistico, Giuseppe Maiorana - secondo lo spirito che caratterizza il nostro festival, con un'edizione ancora più ricca di appuntamenti che ci vedranno impegnati in numerose azioni, prima di arrivare alle giornate conclusive in programma dal 27 al 29 mag-



brò cambiare aspetto, pudore e devozione almeno sei volte, prima che giungesse.

«Ma lei è pure scalza!» ed il giovane l'accolse in quel codice che sanno bene i compratori quando aprono la porta per tanti salamelecchi, e usano mettere un passo indietro per farne due avanti. A spiare il

La femmina qualcosa tenne a sibilare e rivestì gli occhi di un velo, più speziato della cannella che si mette sulla carne rancida.

«Sei fiori, eccone, ne ho trovato sei. Hanno il colore dello smeraldo, li avevo adocchiati l'altra mattina, quando siamo giunti...» disse, e per la prima volta la si sentì nel suo tono di ferro vuoto e firriò la conchiglia del seno.

«Al canalone c'è una cùncuma, tutto ciò che ha vissuto è ancora là» e forse parlava di un cespo di fratta, o di un desiderio petroso più lontano, ed il giovane pensò che per andare e venire, per cogliere e tirare con sé il fortunale che stava spazzando San Pantaleo e che già stendeva le unghie sui colli, sarebbe bastata non meno di un'ora.

Un colpo forte di tosse, li in-

terruppe.

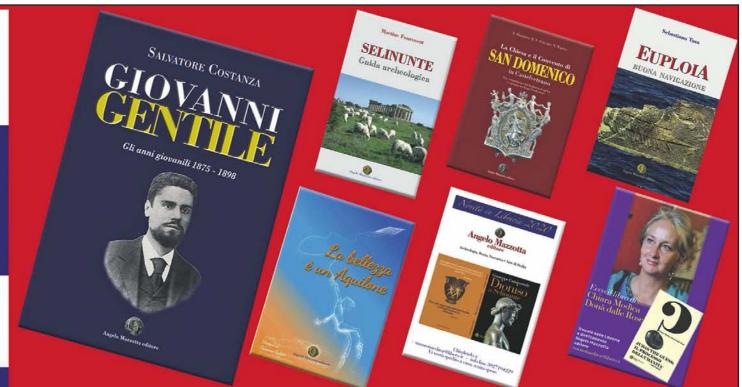
I tre uomini erano vegli, venivano al cortile. Si sgranchirono, sbaragghiàrono, il riccio si tirò il bordo dei jeans che gli cadevano malamente sulle anche, e finirono per dare poca importanza, visto il brusìo delle altezze, pure a quel mazzo di fiori senza odore e di molta maestà. Un tuono lontano spuntò da un grigiore spellato. La marina ne fece l'eco. Il Nostro ci pensò su un solo momento, e poi cadde nella frase mai amata. «Oggi non si lavora.»

\*\*\*\*\*

Marco Bagarella è nato a Salemi, dove vive, nel 1966. Appassionato di cinema, si è occupato di progetti culturali e animazione territoriale, facendo parte di Arciragazzi. Ha collaborato con giornali locali e blog. «I vendemmiatori» è il suo primo romanzo.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it







Il Polo Liceale

«Cipolla Pantaleo Gentile»

di Castelvetrano

promuove iniziative per

migliorare sempre più

l'offerta formativa

' tempo di grandi riflessioni e deci-sioni che si riveleranno importanti per la vita futura: "Cosa farò da grande?" È ciò che i ragazzi di terza media si chiedono in questi giorni. Si tratta di un momento importante, in cui le famiglie e gli alunni dovranno scegliere quale indirizzo di studi intraprendere. Il Polo liceale Cipolla-Pantaleo-Gentile con i suoi diversi indirizzi (scientifico, scientifico opzione scienze applicate, linguistico, classico, scienze umane, economico sociale) vanta una consolidata esperienza di attività di orientamento formativo, mediante l'attivazione di laboratori nei tre licei per le materie d'indirizzo e informativo mediante incontri con le scuole medie e giornate di apertura al territorio attraverso OPEN DAY. Quest'anno per la situazione di emergenza che stiamo vivendo, e, in conformità alle disposizioni legislative vigenti, al fine di adottare tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, è necessario modificare la modalità di svolgimento delle attività di Orientamento per l'a.s. 2020/2021 saranno svolte interamente in remoto con l'utilizzo della piattaforma Google Meet. Le attività di Orientamento saranno organizzate per gli istituti del POLO LICEALE, secondo un calendario, preventivamente concordato tra il docente referente del polo liceale e i colleghi referenti delle scuole secondarie di primo grado.

Durante il collegamento in stream verrà presentata dai docenti liceali l'offerta formativa dei vari indirizzi di studio; gli stessi, inoltre, saranno a disposizione per rispondere alle domande di alunni e per chiarire eventuali dubbi sugli insegnamenti e sulle opportunità dei vari Licei.

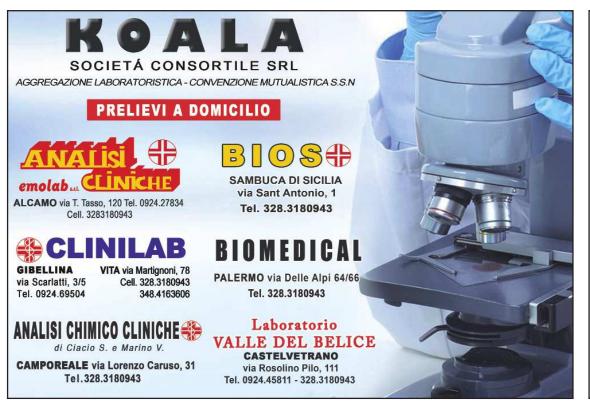
Sarà inviato, ad ogni Scuola media, anche materiale informativo (multimediale e illustrativo) dei singoli Licei e delle loro offerte formative. Inoltre, verranno inserite, nel menu Orientamento, sul lato destro dell'home page del sito del Liceo (www.liceicastelvetrano.edu.it.), tutte le informazioni che possono aiutare gli studenti delle scuole medie a fare, in modo consapevole, la scelta giusta per la loro formazione e per il loro futuro. Sul sito si troverà una pagina per ogni indirizzo di studio e per ogni Liceo, che i ragazzi e i genitori potranno consultare e dove si potranno prenotare anche per una consulenza (online) informativa individuale.

Inoltre, le giornate del 14, 15 e 21 gennaio 2021, saranno dedicate al ricevimento, in presenza e nel rispetto di tutte le misure anti-contagio riguardanti l'attuale emergenza sanitaria, dei genitori e degli alunni che volessero visitare i locali dei vari istituti o che volessero ulteriori chiarimenti o spiegazioni. Il Liceo «Cipolla-Pantaleo-Gentile» seguirà le studentesse e gli studenti in tutti gli aspetti legati alla scelta degli studi secondari superiori per una seria riflessione sulle motivazioni e sugli

obiettivi di ciascuno e per una conoscenza completa del mondo liceale

Il difficile momento sociale e psicologico che stiamo attraversando non ha impedito ai tre licei di mantenere il dialogo educativo attraverso strumenti e modalità di didattica a distanza entro una cornice pedagogico-didattica. Il nostro Polo liceale ha continuato a svolgere diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa in sinergia con Enti locali e Università ,come incontri sulla legalità, formazione con aziende di innovazione digitale, associazioni ambientalistiche e culturali, percorsi di PCTO. Non perdendo di vista, anche in una situazione difficile come quella che viviamo, la nostra mission e la nostra vision: promuovere una formazione integrale dello studente attraverso lo sviluppo delle competenze europee e quelle trasversali ed educare alla cittadinanza attiva, propositiva, dinamica, realmente democratica, con attenzione primaria al rispetto di sè, degli altri e del proprio ambiente.

Dall'anno scolastico 2019/20 nell' I.I.S.S. Cipolla-Pantaleo-Gentila è stato attivato il percorso di orientamento e potenziamento «Biologia con curvatura biomedica» indirizzato alle classi terze del liceo scientifico e liceo classico e articolato in 150 ore distribuite nel triennio e comprensive di lezioni svolte da medici specialisti e attività sul campo in strutture sanitarie. Anche durante la DAD il percorso è stato svolto con regolarità in tutte le sue fasi.



Liceo Scientifico "M. Cipolla" P.le Placido Rizzotto 91022 - CASTELVETRANO (TP) Tel. 0924/901344 - Fax. 0924/934233 www.liceicastelvetrano.edu.it

Liceo Classico

'G. Pantaleo'

P.le Maurizio Vignola 91022 - CASTELVETRANO (TP)

Tel. 0924/89100 - Fax. 0924/907519

Liceo Scienze Umane "G. Gentile

Via delle Due Sicilie 91022 - CASTELVETRANO (TP) Tel. 0924/89048 - Fax. 0924/908215

w.liceicastelvetrano.edu.it







«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.



Calatafimi, 1998 - Contrada Affacciatura. Giuseppe Guida nella torchiatura dell'uva

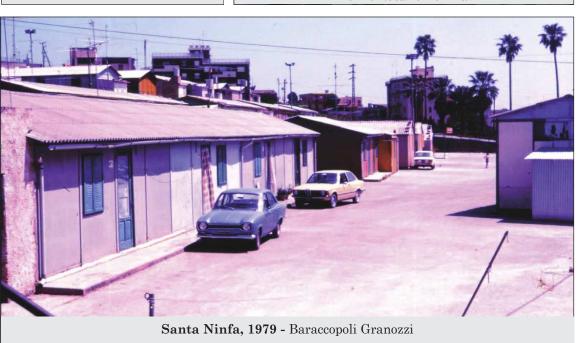


Castelvetrano, 1976 - Angelo Mazzotta e Giovanni Poma



Partanna, 1988 - Il piccolo Rosario Pellicane con il nonno Rosario Bonura







www.ggs-service.it info@ggs-service.it

USEI PRONTO?

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Dal 1 Gennaio 2020 entrerà in vigore l'invio dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate Acquista o adegua il registratore



Tel 0924 61995 (el 338 9188543 - 329 1611898

Via F.IIi Kennedy 31, 91029 Santa Ninfa (TP)







# Collina il tuo futuro

# Consegui il Diploma Statale Professionale per diventare Agrotecnico

PERCORSO DI II LIVELLO PER ADULTI
"SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"
SEDE DI ALCAMO "D. DOLCI"

- Corso triennale in Orario Serale (da Lunedì a Venerdì)
  - Ridotto numero di ore settimanali
  - Utilizzo laboratori Chimici ed Informatici
    - Esercitazioni in Azienda Agraria
    - Percorso di Studi Personalizzato

# A CHI È RIVOLTO:

- Giovani a partire da 16 anni che hanno abbandonato gli studi
- Adulti, anche stranieri, in possesso almeno del titolo di 1° Ciclo di Istruzione (ex licenza media) che intendono conseguire un diploma

# **CONTATTI ED INFORMAZIONI**

Tel. 0924 31903 sede Castellammare del Golfo 0924 22356 sede di Alcamo www.mattarelladolci.edu .it e - mail: tpis008004@istruzione.it



soci dell'Azione cattolica della Parrocchia «Sacro cuore in Santa Maria di Gesù» di Mazara del Vallo hanno celebrato, in forma ridotta a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria in atto, la festa dell'adesione per l'anno associativo 2021. Nella giornata di festa solenne dedicata a Maria Immacolata Concezione, i soci, ragazzi, giovani e adulti, a «Vele spiegate», questo il tema, hanno partecipato alla messa e hanno rinnovato il proprio «si» all'associazione mettendosi al servizio per «ripartire», «ssplorare», «scegliere». «Ripartire» con le preoccupazioni che oggi la pandemia scatena in tutti, ma che «non ferma la nostra barca perché consapevoli che il vento che soffia ci condurrà in porti sicuri». «Esplorare» nuovi modi per fare azione cattolica, «lasciando spazio alle nostre fantasie, mettendo in gioco i nostri doni e i nostri talenti al servizio dell'associazione». «Scegliere» ancora una volta di esserci perché il «sì» è un «eccomi» incondizionato, senza «ma» e senza «forse», in quanto «laici chiamati a svolgere il servizio ecclesiale verso la comunità cristiana». «L'appartenenza all'Azione cattolica italiana costituisce una scelta da parte di quanti vi aderiscono per maturare la propria vocazione alla santità, viverla da laici, svolgere il servizio ecclesiale che l'associazione propone per la crescita della comunità cristiana, il suo sviluppo pastorale, l'animazione evangelica degli ambienti di vita e per partecipare in tal modo al cammino, alle scelte pastorai, alla spiritualità propria della comunità diocesana»

Alla fine della cerimonia, il presidente Luciano Gancitano ha letto l'atto di affidamento a Maria consacrandole tutti i soci affinché ella aiuti a servire l'Azione cattolica.

Ha compiuto 103 anni Maria Barone, nonnina della frazione castellammarese di Balata di Baida. Nata il 31 gennaio del 1918 a Castellammare del Golfo, ha 8 nipoti e 10 pronipoti. Il sindaco Nicolò Rizzo ha omaggiato Maria Barone inviandole dei fiori augurali. «Sono emozionato poiché è la seconda concittadina che quest'anno supera abbondantemente il secolo di vita – commenta il sindaco ed in un momento difficile come quello che stiamo vivendo è davvero un importante simbolo di speranza. Entrambe le nostre concittadine nella loro lunghissima vita sono state testimoni di guerre, pandemie e svolte sociali epocali: rappresentano la storia ed un bagaglio di conoscenze prezioso». Nonna Maria mangia di tutto in piccole quantità, ama la cioccolata e guarda in tv il programma «L'eredità». Le figlie raccontano che è stata un'instancabile lavoratrice: da piccola aiutava il padre in campagna, a casa con la madre faceva il pane, la pasta e i biscotti. Per dieci anni, dal 1956 al 1966, con le figlie piccole, ha vissu-to in America con il marito che faceva il panettiere. Il suo hobby era lavorare a maglia.





Alfano, degli assessori Davide Licari e Filippo Foscari, degli esperti del sindaco Bonanno e Marino, dei componenti della Consulta Paolo Masella, Giuseppe Galfano, Giacomo Bua, Gianfranco Filardo e Gaspare Giglio, sono state affrontate varie tematiche e avanzate alcune proposte per il rilancio del ter-

Nuova vita per la biblioteca comunale di Santa Ninfa, interessata nelle ultime settimane da una piccola rivoluzione, come sottolinea l'assessore alla Cultura, Linda Genco: «Abbiamo riorganizzato gli spazi e le librerie. Si è voluto migliorare un luogo di apprendimento, di approfondimento e di conoscenza, con l'intento di donare, attraverso la lettura, anche, un momento di incanto in un periodo così complesso e duro come quello che tutti stiamo vivendo». La biblioteca, intitolata a Nino Cordio, ha riaperto al pubblico da pochi giorni. E si presenta ancora più ricca. Oltre al fondo De Stefani (si tratta di oltre settemila volumi donati alla biblioteca nel 2017, in prevalenza saggi storici), gli scaffali si sono "appesantiti" di 350 nuovi libri, recentemente acquistati. Da pochi giorni, oltre al personale dipendente, pre-sta volontariamente la sua opera anche Vito Chiaramonte, ex dipendente comunale in pensione recentemente nominato dall'amministrazione collaboratore della biblioteca, al fine di supportarne le attività e le iniziative. Per lui impegno giornaliero di quattro ore.





Quattro volontarie si sono armate di guanti, palette e sacchetti e ripulito Benedet to Croce a Castelvetrano da cartacce. bottiglie e foglia-

#### Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.i







#### **ACQUISTA UNA PIASTRA E RICEVI UN CORSO GRATUITO**

#### per parrucchieri e apprendisti

Il corso PIASTRA ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti le tecniche fondamentali dell'utilizzo della piastra e l'utilizzo specifico dei prodotti, per saper realizzare il liscio, il mosso e le onde







# **PUNTO 04 CAVO GIREVOLE PROFESSIONALE**

#### per la comodità degli utenti professionali **MODALITÀ DI SONNO SICURA**

**PUNTO 01** 

**PUNTO 02** 

PIASTRE MOBILI **GALLEGGIANTI** 

**RIVESTIMENTO** 

Scivolamento regolare per

minimizzare i danni ai capelli

DIAMANTATO

IN TITANIO O

**CERAMICA** 

Dotato della funzione AUTO SHOT OFF, si spegne automaticamente dopo 30 minuti di inutilizzo, garantendone la sicurezza e il risparmio energetico



per info 3423879456











Italian Professional Beauty Care















# Gioielleria Arbola

<del>-----1847</del> -

di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.

91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66 Tel/fax 0924 982584 WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com



# Le vignette di Pino Terracchio





# purturato





#### Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it









CALATAFIMI-SEGESTA via Alcide de Gasperi, 101 (2) 3339165707 | 0924 1860252



